Università degli Studi di Padova
Scuola di Giurisprudenza
Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario

Rep. n. 48/2023
Prot. n. 1755
All. n. 0
Pos. 2023-II/21.1
Padova, 19 dicembre 2023

DiPIC

Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (GI0270 – Padova)

verbale n.3 del 27 ottobre 2023

Oggi, venerdì **27 ottobre 2023** alle ore 11.00, si è riunito in via telematica il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (GI0270) per discutere il seguente ordine del giorno:

1.	**APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI**
1.1.	Verbale del 12/07/2023
2.	**REGOLAMENTO DIDATTICO**
2.1.	Regolamento per la Coorte 2024: conferma
2.2.	Modifica tabella di conversione dei voti ddP - ***ratifica***
3.	**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2023/2024**
3.1.	Modifica denominazione *Comparative Constitutional Law* (3 cfu) - ***ratifica***
3.2.	Attivazione *A.I. and Public Power* (3 cfu) - ***ratifica***
4.	**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2024/2025**
4.1.	Definizione dell'offerta formativa e del contingente studenti extracomunitari
5.	**AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO**
5.1.	Rapporto di Riesame Ciclico 2023: approvazione
6.	**REFERENTI E COMMISSIONI**
6.1.	Rinnovo degli incarichi quadriennio accademico 2023-2027
7.	**PRATICHE STUDENTI**
8.	**COMUNICAZIONI**

Presiede l'adunanza la Presidente, prof. Chiara Maria Valsecchi.
Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il prof. Clemente Pio Santacroce.

È stato invitato a partecipare alla seduta il sig. Diego Possamai, referente amm.vo per la didattica della Scuola di Giurisprudenza.

La posizione dei componenti è la seguente:

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
1.	Presid.	VALSECCHI	Chiara M.	P		
2.	doc.	ABATANGELO	Chiara		G	
3.	doc.	ALAGNA	Rocco			A
4.	doc.	AMADIO	Giuseppe			A
5.	doc.	AMBROSETTI	Enrico M.			A
6.	doc.	AMBROSI	Andrea	P		
7.	***doc.(m)***	***ANTONIETTI***	***Roberto***			
8.	doc.	BALLERINI	Giulia			A
9.	doc.	BEGHETTO	Andrea		G	
10.	doc.	BEGHIN	Mauro			A
11.	doc.	BERARDI	Alberto		G	
12.	doc.	BIANCHINI	Maurizio			A
13.	doc.	BOESSO	Giacomo		G	
14.	doc.	BORSARI	Riccardo		G	
15.	***doc.(m)***	***BUOSO***	***Elena***	P(3)		
16.	doc.	CACCIAVILLANI	Chiara			A
17.	doc.	CAENAZZO	Luciana	P		
18.	doc.	CAMBONI M.A.	Riccardo	P		
19.	doc.	CARUSO	Giovanni	P		
20.	doc.	CASA	Federico		G	
21.	doc.	CELIDONI	Martina		G	
22.	doc.	CEOLIN	Matteo		G	
23.	doc.	CERDONIO C.	Martina	P(5)		
24.	doc.	COCCO	Giovanni	P		
25.	doc.	CORTESE	Bernardo	P		
26.	doc.	DANIELE	Marcello	P		
27.	doc.	DE CRISTOFARO	Marco			A
28.	doc.	DE MOZZI	Barbara	P(2)		
29.	doc.	DE NARDI	Sandro	P		
30.	doc.	DE POLI	Matteo			A
31.	doc.	DE PRA	Alberto	P		
32.	doc.	DELLE MONACHE	Stefano	P		
33.	doc.	FALCON	Marco	P		
34.	doc.	FUSELLI	Stefano	P		
35.	doc.	GAROFALO	Luigi			A
36.	doc.	GASPARINI	Silvia	P		
37.	doc.	GATTINI	Andrea			A
38.	doc.	GIALDRONI	Stefania		G	
39.	doc.	GIARDINI	Federica	P		
40.	doc.	GIROLAMI	Matilde	P		
41.	doc.	GODIO	Federica	P		
42.	doc.	LAMBRINI	Paola	P		
43.	doc.	LEONDINI	Gabriele	P		
44.	doc.	MAGGIOLO	Marcello			A
45.	doc.(di)	MARINO	Fabio			
46.	doc.	MARZARO	Patrizia		G	
47.	doc.	MIELE	Manlio	G		A
48.	doc.(c)	NICOLIN	Stefano			
49.	doc.	PAGLIARIN	Carola		G	
50.	doc.	PELLOSO	Carlo			A

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
51.	doc.	PILLONI	Monica		G	
52.	doc.	PIN	Andrea	P		
53.	doc.	PIZZOLATO	Filippo		G	
54.	doc.	POMINI	Mario		G	
55.	***doc.(m)***	***PRENDINI***	***Luca***	P		
56.	doc.	PROVOLO	Debora		G	
57.	doc.	REGGIO	Federico		G	
58.	doc.	RINALDO	Carlotta	P		
59.	doc.	RIVOSECCHI	Guido		G	
60.	doc.	RUBALTELLI	Enrico			A
61.	doc.	SANTACROCE	Clemente P.	P		
62.	***doc.(m)***	***SAPIENZA***	***Elena***			
63.	doc.	SARRA	Claudio	P		
64.	doc.	SARTORI	Giuseppe			A
65.	doc.	SARZO	Matteo	P		
66.	doc.	SCEVOLA	Roberto G.			A
67.	doc.	SCHIAVOLIN	Roberto	P		
68.	doc.	SIGNORATO	Silvia		G	
69.	doc.	SILVA	Chiara			A
70.	doc.	TARDIVO	Davide	P		
71.	doc.	TASSO	Torquato		G	
72.	***doc.(c)***	***TIEGHI***	***Giovanna***		G	
73.	doc.	TONOLO	Sara	P		
74.	doc.	TOPO	Adriana	P(4)		A
75.	doc.	VALBONESI	Paola			A
76.	doc.	VIANELLO	Riccardo	P(1)		
77.	doc.	VINCENTI	Umberto	P		
78.	doc.	VOLPE	Francesco			A
79.	doc.	ZANON	Giorgia	P		
80.	doc.	ZANUZZI	Anna C.		G	
81.	doc.	ZUFFI	Beatrice		G	
82.	t.a.	LANA	Ester		G	
83.	stud.	ALTINER	Giovanni			A
84.	stud.	BORGATO	Arianna			A
85.	stud.	BROMBIN	Massimo			A
86.	stud.	BUSCEMA	Linda			A
87.	stud.	FABIANO	Maria Giovanna			A
88.	stud.	LAZZARINI	Alessandra	P		
89.	stud.	LIUT	Giovanni			A
90.	stud.	PASCARELLI	Francesco			A
91.	stud.	PERUSIN	Enrico	P		
92.	stud.	ROLDO	Mariachiara	P		
93.	stud.	SAVASTANO	Marta		G	
94.	stud.	TESI	Anna	P		
95.	stud.	ULBAR	Simona			A
96.	stud.	ZEMIGNANI	Maddalena	P		
97.						
98.						
99.						
100.						

Legenda:

doc. = docente
stud. = rappresentante degli studenti
t.a. = rappresentante del personale tecnico-amministrativo

...(c) = ... a contratto
...(m) = ... di corso mutuato
...(di) = svolge solo didattica integrativa

Nota:

Ai sensi dell'art.40 dello Statuto partecipano ma non incidono, se assenti, sul quorum strutturale i professori a contratto e i professori dei corsi ufficialmente mutuati.

Entrate e uscite: (1) entra alle ore 12.06 sub punto 5.1.; (2) entra alle ore 12.00 sub punto 5.1.; (3) entra alle ore 12.20 sub punto 5.1.; (4) entra alle ore 12.25 sub punto 5.1.; (5) entra alle ore 12.35 sub punto 5.1.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta e la dichiara aperta

per trattare l'ordine del giorno già inviato con l'avviso di convocazione.

Le deliberazioni prese vengono lette e approvate seduta stante.

* * *

Oggetto:

1. APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI

1.1. Verbale del 12/07/2023

Dopo aver segnalato che non sono pervenute osservazioni di merito alla bozza del verbale della precedente adunanza del 12/07/2023, già inviata ai componenti del Consiglio, il Presidente ne propone l'approvazione.

Non essendovi osservazioni, il verbale dell'adunanza del 12/07/2022, messo ai voti, viene approvato all'unanimità.

* * *

Oggetto:

2. REGOLAMENTO DIDATTICO

2.1. Regolamento Didattico Coorte 2024; conferma *art.2 - Ammissione*

Con riferimento al Regolamento Didattico per la Coorte 2024, la Presidente segnala che, al momento, occorre deliberare in merito al solo art.2 relativo alla prova di ammissione. Non essendo pervenute segnalazioni di criticità da parte della Commissione prove di ammissione e OFA, la Presidente propone la conferma di quanto stabilito per la Coorte 2023, così come riportato nell'allegato n.1, anche per la Coorte 2024. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, la proposta messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA Giur(PD)/23/017 - *Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) conferma il testo dell'art.2 del Regolamento Didattico della Coorte 2023 anche per la Coorte 2024, così come riportato nell'**allegato n.1**.*

2.2. Modifica tabella di conversione dei voti ddP - *ratifica*

La Presidente segnala che in data 11/10/2023, per motivi di necessità e urgenza, su richiesta dei proff. A. Gattini e M. Girolami, Referenti del Progetto per la doppia laurea con l'Università di Paris Pantheon-Assau (ddP) ha anticipato l'approvazione di una nuova tabella di conversione dei voti francesi che risulta ora così modificata:

tabella precedente del 18/11/2022

Fascia di voto francese	Corrispondenza voto italiano in trentesimi
17,00 - 20,00	29 - 30
14.00 – 16,99	25 - 28
12,00 – 13,99	22 - 24
10,00 – 11,99	18 - 21

nuova tabella

Fascia di voto francese	Corrispondenza voto italiano in trentesimi
14,00 - 20,00	28 - 30
12,00 – 13,99	25 - 27

11,00 – 11,99	22 - 24
10,00 – 10,99	18 - 21

Dà quindi la parola alla prof. Girolami che ne illustra le motivazioni di equiparazione con analoghi accordi che l'Università di Parigi ha preso con altre università italiane. Si apre la discussione. Non essendoci osservazioni, la Presidente né chiede la ratifica.

La proposta di ratifica, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA Giur(PD)/23/018 *- Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) ratifica la nuova tabella di conversione dei voti per gli studenti che partecipano al Progetto ddP con l'Università di Paris Pantheon-Assau:*

Fascia di voto francese	Corrispondenza voto italiano in trentesimi
14,00 - 20,00	*28 - 30*
12,00 – 13,99	*25 - 27*
11,00 – 11,99	*22 - 24*
10,00 – 10,99	*18 - 21*

* * *

Oggetto:

3. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2023/2024

3.1. Modifica denominazione *Comparative Constitutional Law* (3 cfu) - *ratifica*

La Presidente segnala che in data 24/08/2023, per motivi di necessità e urgenza, il prof. M. Daniele ha anticipato su istanza del prof. A. Pin la modifica di denominazione dell'insegnamento *Comparative Constitutional Law* in *Comparative Constitutionalism* per il solo a.a. 2023/2024. Si tratta precisa la Presidente di un'attività formativa da 3 cfu di tipologia "ulteriori conoscenze linguistiche" che il prof. Pin tiene ogni anno in collaborazione con l'Università di Tel Aviv. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, la proposta di ratifica, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA Giur(PD)/23/019 *- Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) ratifica il cambio di denominazione per l'a.a. 2023/2024 da* Comparative Constitutional Law a Comparative Constitutionalism (cfu 3; ssd =; tipologia "Ulteriori conoscenze linguistiche").

3.2. Attivazione *A.I. and Public Power* (3 cfu) - *ratifica*

Sempre con riferimento alle attività da 3 cfu di tipologia "ulteriori conoscenze linguistiche", la Presidente segnala che in data 21/09/2023, per motivi di necessità e urgenza, il prof. M. Daniele ha anticipato su istanza della prof. E. Buoso, oggi assente giustificata, l'attivazione dell'insegnamento *A.I. and Public Power* in collaborazione con l'Università di Lipsia. Si apre la discussione. Il prof. Cortese, nel sottolineare come anche questa esperienza rilevi ai fini dell'internazionalizzazione del Corso, segnala che si tratta di una possibilità offerta purtroppo a soli 5 studenti patavini.

Non essendoci osservazioni, la proposta di ratifica, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA Giur(PD)/23/020 *- Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) ratifica l'attivazione nell'a.a. 2023/2024 dell'insegnamento* A.I. and Public Power (cfu 3, ssd =, tipologia "Ulteriori conoscenze linguistiche").

* * *

Oggetto:

4. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2024/2025

4.1. Definizione dell'offerta formativa e del contingente studenti non comunitari

La Presidente segnala che occorre deliberare il "Prospetto per la definizione dell'offerta formativa dell'a.a. 2024/2025" incluso il contingente di studenti non comunitari non residenti (e in questo la quota di studenti della Repubblica Popolare Cinese nell'ambito del Progetto M. Polo dell'a.a. 2025/2026) e propone la conferma dei dati dello scorso anno:

Prospetto a.a. 2023/2024

Nuovo ordin.	Dip.to riferim.	Classe	Gruppo affinità	Cod CdS	Corso di studio	Curriculum	Sede	Studenti part-time	Accesso
no	DiPIC*	LMG/01	-	GI0270	Giurisprudenza	-	Padova	sì	libero con prova

Numero programmato	Contingente studenti stranieri non comunitari	… di cui Progr. M. Polo 2024/2025	Didattica	Anni attivati	… di cui con nuovo ordinam.	Lingua
no	14	2	semestre	5	0	italiano

Nota:
** = CdS a rilevanza interdipartimentale (con DPCD)*

Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA Giur(PD)/23/021 *- Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) approva il seguente "Prospetto per la definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2024/2025", incluso il contingente di studenti non comunitari non residenti (e in questo la quota di studenti della Repubblica Popolare Cinese nell'ambito del Progetto M. Polo dell'a.a. 2025/2026):*

Prospetto a.a. 2024/2025

Nuovo ordin.	Dip.to riferim.	Classe	Gruppo affinità	Cod CdS	Corso di studio	Curriculum	Sede	Studenti part-time	Accesso
no	DiPIC*	LMG/01	-	GI0270	Giurisprudenza	-	Padova	sì	libero con prova

Numero programmato	Contingente studenti stranieri non comunitari	… di cui Progr. M. Polo 2025/2026	Didattica	Anni attivati	… di cui con nuovo ordinam.	Lingua
no	14	2	semestre	5	0	italiano

Nota:
** = CdS a rilevanza interdipartimentale (con DPCD)*

* * *

Oggetto:

5. AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO

5.1. Rapporto di Riesame Ciclico 2023: approvazione

Dopo aver ricordato che occorre deliberare in merito al Rapporto di Riesame Ciclico 2023 approvato dal GAV e già inviato al Consiglio come bozza nei giorni scorsi, la Presidente passa a illustrarne i vari punti mentre si apre a discussione. In particolare, rispetto alla bozza inviata, la Presidente rileva che si è ritenuto opportuno contestualizzare meglio la situazione delle aule a Palazzo del Bo'. Il prof. Vincenti, ritenendo vitale tenere alta la qualità formativa sempre riconosciuta al Corso, chiede se si possa effettuare un'indagine sulla percentuale di "successo" degli studenti del Corso negli esami di Stato per le professioni tradizionali. Il prof. Daniele ritiene che sia opportuno ottimizzare, magari tramite un algoritmo, gli orari delle lezioni che oramai non possono più essere "vincolati" a posizioni anzianità del

docente. La Presidente nel condividere questa osservazione rileva come Palazzo del Bo', presenti comunque delle criticità e che non si possa a priori escludere soluzioni a esso alternative se consentissero una didattica di qualità. Intervengono sul tema anche i proff. Cortese, Tonolo, Schiavolin. La prof. Girolami anticipa che l'Ateneo potrebbe mettere a disposizione delle aule di maggior capienza fuori da Palazzo del Bo'. Sul punto il Consiglio converge sull'opportunità di segnalare senza eccessivi timori anche problemi e criticità, sempre con linguaggio equilibrato e in spirito costruttivo, per affrontare insieme all'Ateneo tutto, anche le verifiche esterne che ci attendono nei prossimi anni. Seguono interventi in merito alla necessità di lavorare per un pieno coinvolgimento di docenti e studenti nel processo di assicurazione della qualità.

Non essendoci altre osservazioni, la proposta del GAV, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA Giur(PD)/23/022 *- Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) approva il Rapporto di Riesame Ciclico 2023 presentato dal GAV, e integrato nella parte relativa alla* "Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Corso di Studio"*, così come riportato nell'****allegato n.2***

* * *

Oggetto:

6. REFERENTI E COMMISSIONI

6.1. Rinnovo degli incarichi quadriennio accademico 2023/2027

La Presidente ricorda che occorre procedere al rinnovo degli incarichi per il quadriennio 2023/2027 e assicura che per il prossimo Consiglio, sentiti i colleghi, presenterà delle proposte in merito.

* * *

Oggetto:

7. PRATICHE STUDENTI

7.1. Riconoscimento crediti ed esami - *ratifica*

Non essendovi segnalazione di casi particolari che richiedano l'esame del Consiglio, la Presidente chiede la ratifica delle pratiche per l'approvazione delle richieste di riconoscimento crediti ed esami approvate dal Referente e relative agli studenti indicati nell'allegato n.3. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, la richiesta di ratifica, messa ai voti, viene accolta all'unanimità.

DELIBERA Giur(PD)/23/023 - *Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) ratifica l'approvazione dele pratiche di riconoscimento crediti ed esami effettuata dal Referente e relative agli studenti indicati nell'****allegato n.3****.*

7.2. Approvazione piani di studio - *ratifica*

Non essendovi segnalazione di casi particolari che richiedano l'esame del Consiglio, il Presidente chiede la ratifica delle pratiche per l'approvazione dei piani di studio approvate tutte, tranne due, dal Referente e relative agli studenti indicati nell'allegato n.3. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, la richiesta di ratifica, messa ai voti, viene accolta all'unanimità.

DELIBERA Giur(PD)/23/024 - *Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) ratifica l'approvazione dele pratiche di approvazione piani di studio effettuata dal Referente e relative agli studenti indicati nell'****allegato n.4****.*

* * *

Oggetto:

8. COMUNICAZIONI

Non essendoci comunicazioni la Presidente passa al successivo punto all'odg.

* * *

Non essendoci altri punti all'odg, la Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 13.00.

* * * * * *

Allegato n.1: *Criteri di ammissione a.a. 2024/2025 – Coorte 2024*

REGOLAMENTO DIDATTICO DELLA COORTE 2024
del
CLM IN GIURISPRUDENZA (GI0270 - Padova)

Art. 2 — Ammissione

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea magistrale in GIURISPRUDENZA devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente; devono inoltre possedere adeguate conoscenze e competenze di cultura generale e dell'uso della lingua italiana (morfologia, sintassi e lessico) e della logica. Gli studenti devono inoltre possedere una particolare sensibilità per i problemi sociali ed economici. Il possesso di tali conoscenze e competenze sarà valutato con le modalità di cui al successivo comma 2.
2. Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione verranno verificate attraverso una prova di ammissione con esito non vincolante. Se la verifica non è positiva, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi.
3. La prova di ammissione può anche essere organizzata su più sedi e periodi secondo modalità approvate annualmente dal Dipartimento di riferimento su proposta del CCLM.
4. Nel caso di candidati extracomunitari non residenti con titolo estero per i quali l'accesso è comunque a numero programmato, l'organizzazione delle prove deve garantire la predisposizione di una graduatoria di merito, salvo nei casi di accordi internazionali che prevedano una diversa modalità di ingresso degli studenti.
5. In fase di attivazione annuale del Corso di laurea magistrale, il Dipartimento di riferimento, su proposta del CCLM, stabilisce i criteri per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi.
6. Gli obblighi formativi aggiuntivi devono essere soddisfatti entro il 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso di laurea magistrale con le seguenti modalità:
   - frequentando corsi di recupero con prova finale
   - studio di materiale messo a disposizione dello studente e superamento di un test
7. Il superamento degli obblighi formativi aggiuntivi non comporta l'attribuzione di crediti formativi ulteriori rispetto a quelli curriculari, viene comunque verbalizzato e le attività relative non fanno parte del piano di studio.
8. Lo studente che al 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso di laurea magistrale risulti non aver assolto gli obblighi formativi aggiuntivi può ripetere il primo anno di corso sino al completo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati.

* * * * *

Allegato n.2: *Raporto di Riesame Ciclico 2023*

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA (GI0270 – Padova)

(ottobre 2023)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Sommario

Premessa ... 3
Scheda introduttiva ... 4
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS) ... 6
6 ... 7
9B ... 7
D.CDS.1.1
D.CDS.1.2
D.CDS.1.3
D.CDS.1.4
D.CDS.1.5
15 ... 18
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS) ... 19
D.CDS.2.A ... 19
D.CDS.2.B ... 19
D.CDS.2.1
D.CDS.2.2
D.CDS.2.3
D.CDS.2.4
D.CDS.2.5
D.CDS.2.6
D.CDS.2.C ... 30
D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS ... 31
D.CDS.3.A ... 31
D.CDS.3.B ... 31
D.CDS.3.1
D.CDS.3.2
D.CDS.3.C ... 35
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS ... 37
D.CDS.4.A ... 38
D.CDS.4.B ... 38
D.CDS.4.1
D.CDS.4.2
D.CDS.4.C ... 37

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Commento agli indicatori.....43

* * * * * * * * * *

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Scheda introduttiva

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
Classe: LMG/01
Sede: Padova
Dipartimento: Dip.to di Diritto pubblico, internazionale e comunitario - DiPIC *(CdS a rilevanza interdipartimentale)*
Anno accademico di prima attivazione: a.a. 2006/2007 *(prima: cl. L31 + cl. L22s ex DM 509/99)*

Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV)
Componenti

Ruolo	Nominativo
Presidente/Coordinatore del Corso di Studio[1]	prof. Marcello Daniele (*fino al 30/09/2023*)
Presidente/Coordinatore del Corso di Studio[2]	prof.ssa Chiara Maria Valsecchi (*dal 01/10/2023*)
Rappresentante delle studentesse e degli studenti[3]	sig.ra Adriana Miccolis
Rappresentante delle studentesse e degli studenti[4]	sig.ra Marta Savastano
Docente Referente per la valutazione	prof. Riccardo Borsari
Docente Referente per la valutazione	prof.ssa Matilde Girolami
Docente Referente per la valutazione	prof. Manlio Miele
Docente Referente per la valutazione	prof. Guido Rivosecchi
Docente Referente per la valutazione	prof.ssa Paola Valbonesi
Rappresentante del mondo del lavoro	avv. Edoardo Furlan
Rappresentante del mondo del lavoro	dott.ssa Federica Sacchetto
Rappresentante del mondo del lavoro	dott. Andrea Todeschini Premuda
Personale Tecnico Amministrativo di supporto al Cds (se presente)[5]	sig. Diego Possamai

Sono stati consultati inoltre:
- Referente della Scuola per il tutorato: prof. Angelo Zambusi
- Referente della Scuola per l'orientamento in ingresso: prof. Claudio Sarra
- Referente per la didattica del DiPIC (dip.to di riferimento del Corso): prof. Paolo Costa
- Presidente della Commissione della Scuola per l'orientamento in uscita e i rapporti con il mondo del lavoro: prof.ssa Federica Giardini fino al 20/05/2022 e poi prof. Marco Speranzin
- Referenti per l'internazionalizzazione della Scuola di Giurisprudenza: proff.ssa Elena Buoso e Claudia Sandei

[1] Il Presidente o coordinatore del CdS riveste anche il ruolo di Responsabile del riesame

[2] Il Presidente o coordinatore del CdS riveste anche il ruolo di Responsabile del riesame

[3] Presso l'Università di Padova (Delibera n. 118 del Senato Accademico del 09/11/2015) sono previsti 2 rappresentanti degli studenti e delle studentesse. È importante che essi non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

[4] Presso l'Università di Padova (Delibera n. 118 del Senato Accademico del 09/11/2015) sono previsti 2 rappresentanti degli studenti e delle studentesse. È importante che essi non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

[5] Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

- Referenti del Progetto per la doppia laurea con l'Università Paris Panthéon-Assas: prof.ssa Matilde Girolami e prof. Andrea Gattini
- Referente della Scuola per il Progetto "Università in carcere": prof.ssa Elena Pasqualetto
- Presidente della Commissione Paritetica Docenti Studenti: prof. Stefano Solari fino al 30/09/2022 e poi prof.ssa Chiara Abatangelo
- Presidente della Commissione della Scuola per le prove di accesso e gli OFA: prof. Stefano Solari
- Presidente della Commissione della Scuola per gli orari della: prof. Pier Paolo Paulesu

Il Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV) si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i:

- 14/06/2023
- 12/07/2023
- 28/09/2023
- 20/10/2023
- 27/10/2023

Oggetti della discussione:

- Analisi delle valutazioni effettuate dagli stakeholders in sede di consultazione periodica con il mondo del lavoro
- Analisi dell'andamento delle SMA 2019/2021
- Valutazione dei risultati delle iniziative indicate nelle SUA dal 2018 al 2022
- Bilancio delle azioni correttive intraprese nel quinquennio 2019/2023
- Proposte per il miglioramento

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 27/10/2023

Approvato dal Consiglio del Dipartimento di Riferimento in data 27/10/2023

Per i corsi interdipartimentali approvato dal Consiglio della Scuola in data 30/10/2023

Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio del Corso di Studio[6]:

La Presidente illustra i punti essenziali del testo (già inviato in precedenza ai membri del Consiglio), con i principali mutamenti, azioni correttive già intraprese, criticità e obiettivi di miglioramento.

Segue ampia discussione, nel corso della quale gli intervenuti sottolineano: l'importanza di tenere alta la qualità formativa sempre riconosciuta al Corso, la necessità di lavorare per un pieno coinvolgimento di docenti e studenti nel processo di assicurazione della qualità, l'opportunità di segnalare senza eccessivi timori anche problemi e criticità, sempre con linguaggio equilibrato e in spirito costruttivo, per affrontare insieme all'Ateneo tutto, anche le verifiche esterne che ci attendono nei prossimi anni.

Al termine del dibattito, il Rapporto di Riesame Ciclico 2023 viene approvato all'unanimità.

* * * * * * * * * *

[6] Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**
Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti dei CdS

* * * * *

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il primo mutamento significativo su cui soffermare l'attenzione nel confronto con il precedente Riesame ciclico e quindi con la situazione del Corso nel 2018 è costituito da una netta inversione di tendenza riguardante il numero delle immatricolazioni.
Se infatti nel Riesame del 2018 si constatava un sensibile calo, motivato in parte da criticità di livello nazionale, pur rimanendo buoni i dati del corso di laurea padovano quanto alla sua efficacia nei tradizionali sbocchi occupazionali costituiti dall'accesso all'avvocatura e alla magistratura, negli ultimi anni si deve invece registrare e segnalare un costante e cospicuo aumento degli immatricolati, che risulta anche in parte in controtendenza con altre università statali italiane.

Questo netto miglioramento, pienamente confermato anche nell'anno in corso, si deve certamente ai significativi cambiamenti strutturali e di gestione didattica del Corso, realizzati in attuazione delle azioni correttive indicate come utili nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico2018.

Con un complesso lavoro di progettazione durato oltre un anno, tra il 2018 e il 2019, una commissione costituita da tutte le figure apicali (Direttori di dipartimento, Presidente del CdS, Presidente della Scuola) oltre ad alcuni docenti in rappresentanza delle diverse aree scientifico – didattiche, in diretta sinergia con il Rettore in carica prof. Rosario Rizzuto e l'allora Prorettrice alla didattica, prof. Daniela Mapelli, ha dato vita a un profondo ripensamento della struttura e del piano di studi del Corso, con una maggiore attenzione all'orientamento dello studente verso i diversi sbocchi occupazionali (percorsi), all'acquisizione di competenze pratiche e trasversali (cliniche legali, esami affini di taglio pratico) e alla dimensione internazionale (potenziamento dell'offerta formativa in lingua inglese, creazione di nuovi accordi internazionali e consolidamento degli esistenti, aumento dei flussi erasmus etc).

Azione Correttiva n. 1	Miglioramento dei tempi delle carriere studenti
Azioni intraprese	Interventi per facilitare la regolarità delle carriere degli studenti:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

	A) previsione di appelli d'esame aggiuntivi e in particolare di un 7° appello oltre ai 6 già previsti dal corso di laurea, collocato nella sessione immediatamente successiva al semestre di erogazione di ciascun insegnamento; **B)** introduzione di prove parziali per gli esami con un numero importante di cfu (primariamente ma non esclusivamente per gli insegnamenti sopra i 12 cfu); **C)** previsione di un ulteriore appello riservato ai laureandi nel mese di novembre, per consentire l'accesso alla sessione di laurea di dicembre, decisiva per il miglioramento dei dati del corso, anche a causa del fatto che l'Ateneo di Padova chiude l'anno accademico a dicembre anziché a marzo/aprile dell'anno successivo come altri atenei, determinando peraltro oggettive difficoltà nella comparazione dei dati con altri corsi della stessa classe di laurea di altre sedi *[cfr. calendario delle lauree dell'Ateneo di Padova a confronto con quelli di altri Atene]*; **D)** si è inoltre favorita la possibilità per gli studenti migliori di laurearsi in un tempo più breve anche rispetto alla durata standard del corso, riducendo e razionalizzando il vincolo delle propedeuticità e favorendo così il sostenimento anticipato di esami anche degli anni successivi; **E)** si è confermata la premialità in termini di punteggio per lo studente che si laurea avendo superato "in corso" (cioè in 5 anni accademici) tutti gli esami del proprio piano di studi; un'ulteriore premialità si ha se, soddisfatto il punto E1, lo studente si laurea "in corso" (cioè in 5 anni accademici).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione completata. L'indicatore rappresentato dai dati dei laureati in corso e nel primo anno fuori corso mostra che si è registrato un netto miglioramento nonostante il segnalato problema di omogeneità dei dati rispetto ai *competitors*: i laureati entro la durata normale del corso sono passati dal 12,6 % del 2018 al 35,3 % del 2022 (dato aggiornato al 01/07/2023 e dunque incompleto mancando le sessioni di ottobre e dicembre), mentre i laureati entro un anno oltre la durata normale sono passati dal 39,1 % al 62,2 % (cfr. sma - relazioni della CPDS).

Azione Correttiva n. 2	**Razionalizzazione dei piani di studio**
Azioni intraprese	Il Corso è stato interamente riprogettato, nei limiti concessi dal DM, sia con uno spostamento di materie negli anni di corso, secondo una più efficace progressione da materie di base a caratterizzanti ed affini, sia con una struttura volta a meglio indirizzare gli studenti verso i diversi possibili sbocchi occupazionali offerti dal Corso stesso. **A)** Sotto il primo profilo, si sono inizialmente collocati gli esami istituzionali nel primo e secondo anno spostando gli esami affini e a scelta dello studente a partire dal terzo anno, in risposta anche ai rilievi della Commissione paritetica, che in occasione del precedente Riesame ciclico evidenziava *"la tendenza a non affrontare nel momento corretto"* alcuni esami. Si sono poi resi necessari alcuni ulteriori aggiustamenti nel corso degli ultimi anni, anche con riferimento alle materie di maggiore specializzazione ed approfondimento, nella ricerca di una struttura equilibrata nella progressione dell'apprendimento. **B)** A partire dal terzo anno, il Corso è stato strutturato in 5 distinti percorsi didattici, indirizzati ai diversi ambiti occupazionali previsti per i laureati in giurisprudenza, ripartendo secondo tali percorsi la maggior parte delle materie affini e integrative. **C)** Per colmare una lacuna segnalata in precedenza ed una criticità emersa nel confronto con le parti sociali, vale a dire il taglio eccessivamente teorico dell'insegnamento, sono state altresì introdotte le cliniche legali, inserite nella nuova struttura

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

	del corso come obbligatorie nel numero di 2 e si è dato rilievo ad attività organizzate da singoli docenti o associazioni studentesche, quali le *Moot Court Competition*, viaggi d'istruzione, esercitazioni e dibattiti. **D)** per migliorare il rapporto numerico docenti/studenti, sono state canalizzate tutte le materie fondamentali dei primi 3 anni di studio.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione completata. Il Corso nella sua nuova struttura è giunto solo quest'anno al suo pieno compimento, essendo stata necessaria una inevitabile fase di transizione. La nuova struttura è dunque applicata in tutti i suoi aspetti agli studenti della Coorte 2019 che non ha ancora completato il ciclo. La sua pubblicizzazione nell'ambito delle incrementate attività di orientamento in ingresso sembra aver riscosso un interesse positivo, documentato dall'aumento delle immatricolazioni.

Azione Correttiva n. 3	**Miglioramento dell'internazionalizzazione**
Azioni intraprese	Stabile nomina di referenti per l'internazionalizzazione Creazione di insegnamenti Blended Intensive Program Messa a punto del Percorso di doppia laurea con l'Università Paris Pantheon-Assas Creazione di insegnamenti condivisi in collaborazioni con le Università di Tel Aviv e di Lipsia Implementazione della Convenzione con l'Università di Innsbruck Attribuzione di 1 punto aggiuntivo alla media dei voti calcolata ai fini della laurea per lo studente che abbia sostenuto all'estero almeno un esame o altra attività equivalente nell'ambito di un progetto Erasmus+ o di altro progetto di mobilità internazionale ritenuto equivalente *[si veda per un maggiore dettaglio il punto D.CDS.2.4]*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Tutti questi progetti sono giunti a compimento. Si programma di incrementare ulteriormente i flussi Erasmus+

Azione Correttiva n. 4	**Favorire l'accesso dei laureati al mondo del lavoro**
Azioni intraprese	Così come programmato nel precedente Riesame Ciclico, si è provveduto a nominare una commissione per i rapporti con il mondo del lavoro, con specifici referenti chiamati a relazionarsi in particolare con gli ordini degli avvocati e con i consigli del notariato delle diverse città del Triveneto. Grazie all'attività di queste commissioni si sono potute stipulare convenzioni per lo svolgimento del semestre anticipato di pratica con gli Ordini degli avvocati di Padova, Pordenone, Rovigo, Treviso Venezia e Vicenza nonché con Consigli notarili di Padova e Venezia. Si è inoltre potenziata la collaborazione con l'Ufficio career service di Ateneo per lo svolgimento di stage sia nell'ambito dell'impresa privata sia presso amministrazioni pubbliche (Regione Veneto, tribunali e corti d'appello etc.). Sono attive in particolare una convenzione con il Tribunale di Padova, con il Tribunale di Treviso e con la Corte d'Appello di Venezia. Il 27/06/2019 la Scuola di Giurisprudenza in collaborazione con 4cLegal ha organizzato per gli studenti dei due corsi di laurea magistrali un "Legal Day" destinato all'incontro con il mondo del "Mercato Legale 4.0" (cfr. Locandina e riscontri negli organi di stampa). L'evento non si è poi potuto ripetere per l'insorgere della pandemia.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Si stanno concordando delle convenzioni per lo svolgimento del semestre di pratica anticipata anche con le rimanenti città del Triveneto. L'incremento degli stage effettuati è verificabile presso l'Ufficio career service di Ateneo.

* * * * *

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Situazione iniziale**

  Breve Descrizione: Incontri con le parti sociali, così come documentati nel RRC 2018

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
  https://www.giurisprudenza.unipd.it/corsi/presentazione-giurisprudenza-cl-lmg01-sedi-padova-e-treviso/scheda-unica-annuale-sua

- Titolo: **Situazione finale**

  Breve Descrizione: Verbale dell'incontro con le parti sociali del 7/11/2022

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
  https://www.giurisprudenza.unipd.it/corsi/presentazione-giurisprudenza-cl-lmg01-sedi-padova-e-treviso/scheda-unica-annuale-sua

- Titolo: **Nuovo piano di studi**

  Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di CdS del 29.1.2019 e 1/4/2019

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Upload / Link del documento:
https://www.giurisprudenza.unipd.it/content/dipartimento/organi-del-corso-di-laurea-magistrale-giurisprudenza/consiglio-del-corso-di-stu

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

La profonda revisione della struttura e dell'offerta del Corso, già in parte descritta, si è svolta in contatto costante con le principali organizzazioni professionali ed esponenti del mondo del lavoro.
Così come oggi si presenta, il Corso appare ancora in grado di soddisfare gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali che costituiscono il tradizionale e ancora centrale ambito culturale della Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (professioni legali, magistratura), ma al contempo di aprire altre possibili carriere, anche di natura internazionale. Lo confermano le osservazioni emerse nell'ambito della consultazione con i rappresentanti del mondo del lavoro tenuto dalla Scuola di Giurisprudenza il 07/11/2022.

Criticità/Aree di miglioramento

Si ritiene opportuno attendere il completamente almeno di un ciclo prima di compiere una più approfondita verifica sulla efficacia delle soluzioni adottate.
Si lavorerà comunque per un allargamento della platea degli stakeholders da coinvolgere nelle prossime attività di revisione con attenzione in particolare al mondo dell'impresa (Confindustria Veneto, Confartigianato Veneto etc.).

* * *

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **RAD**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
  https://www.giurisprudenza.unipd.it/corsi/cdlm-giurisprudenza-padova-e-treviso/regolamento-didattico-del-corso-di-laurea-magistrale-giur

Documenti a supporto:

- Titolo: **Parere CUN 24/03/2022**

  Breve Descrizione: parere negativo del CUN sulla revisione della classe LMG/01 - Giurisprudenza

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Il Corso ha una sua fisionomia da tempo definita entro i confini dettati dal DM 270/2004 per le lauree magistrali a ciclo unico. Anche le molte ipotesi formulate a livello nazionale volte ad introdurre maggiore flessibilità al momento non hanno portato ad una modifica legislativa, proprio a fronte dei molti dubbi sollevati sull'opportunità di allontanarsi troppo da alcuni parametri necessari a definire la qualità della formazione idonea per l'accesso a professioni come la magistratura, il notariato e l'avvocatura. Lo attesta per esempio il parere negativo espresso dal CUN il 24/03/2022.
La revisione dell'offerta formativa del corso padovano avvenuta negli anni scorsi, che ha necessariamente dovuto tener conto dei vincoli delle tabelle ministeriali, ha comunque evidenziato, attraverso i 5 percorsi definiti, le caratteristiche anche dei nuovi e diversi sbocchi occupazionali offerti al laureato in giurisprudenza.
Anche negli incontri recentemente svolti con i rappresentanti del mondo del lavoro organizzati dal Corso 07/11/2022 e dalla Scuola di Giurisprudenza 28/11/2022, non è stata segnalata l'opportunità di ridefinire obiettivi formativi e profili in uscita che allo stato attuale appaiono sufficientemente chiari e precisi.

Criticità/Aree di miglioramento

Nella consultazione con il mondo del lavoro si è evidenziata la necessità di rivedere l'impostazione di alcuni insegnamenti, dando loro almeno in parte un taglio più pratico e più orientato alle professioni.
Si è anche segnalata l'opportunità di fornire una più precisa definizione delle cliniche giuridiche

* * *

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico del Corso**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
https://www.giurisprudenza.unipd.it/corsi/cdlm-giurisprudenza-padova-e-treviso/regolamento-didattico-del-corso-di-laurea-magistrale-giur

Documenti a supporto:

- Titolo: **Piano di studi del corso**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
  https://www.giurisprudenza.unipd.it/corsi/cdlm-giurisprudenza-padova-e-treviso/regolamento-didattico-del-corso-di-laurea-magistrale-giur

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Il Regolamento didattico del Corso e il piano di studi per ciascuna coorte sono pubblicati sul sito istituzionale della Scuola di Giurisprudenza e riportano l'indicazione completa dell'offerta formativa, chiaramente divisa in percorsi.
È fornita anche la precisa indicazione delle ore di didattica frontale previste per ciascun cfu: si è scelto da tempo di indicare questa proporzione in 8 ore per credito, dato superiore rispetto alle 7 ore per credito adottate da molti altri CdS dell'Ateneo di Padova e di altre sedi, nella convinzione che ciò renda possibile sia un più approfondito approccio al dato tecnico-giuridico, sia l'inserimento, nell'ambito degli insegnamenti, anche di momenti di discussione, analisi ragionata di fonti dottrinali, legislative, giurisprudenziali.

A partire dal 2021 sono offerti a distanza esclusivamente insegnamenti opzionali, nei quali il numero anche più contenuto di studenti frequentanti rispetto ai corsi fondamentali consente una didattica maggiormente interattiva.
Per la fornitura di materiali didattici è a disposizione per ciascun insegnamento la piattaforma moodle.

Criticità/Aree di miglioramento

Al completamento del primo ciclo del nuovo piano di studi, si ritiene opportuno intervenire con una revisione e razionalizzare l'offerta degli insegnamenti opzionali per una maggiore omogeneità ed equilibrio dei percorsi che in alcuni casi offrono una scelta che potrebbe risultare troppo ricca, rispetto ai tre soli esami a disposizione dello studente.
A seguito di tale revisione, potrà essere opportuna anche una verifica circa la linea adottata per lo svolgimento del 10% di didattica a distanza, al momento limitata esclusivamente alle materie opzionali e affidata alla scelta discrezionale dei docenti.
Un secondo aspetto migliorabile riguarda le modalità di svolgimento delle attività didattiche e di esame, che devono essere sottoposte a periodici controlli e ad un particolare monitoraggio nei casi in cui si siano già attivati interventi correttivi, dopo la segnalazione di criticità da parte dei rappresentanti degli studenti.

* * *

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

	D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Syllabus degli insegnamenti del Corso**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
  https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-magistrale-ciclo-unico-giurisprudenza-padova-inclusa-sede-di-treviso-2

- Titolo: **Esiti della consultazione CPDS/rappresentanti degli studenti del corso di laurea**

  Breve Descrizione: Verbale dell'incontro tra CPDS (delegato per il Corso) e rappresentanti degli studenti del 23/10/2023

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
  https://www.giurisprudenza.unipd.it/content/dipartimento/organi-della-scuola/commissione-paritetica-la-didattica

Documenti a supporto:

- Titolo: **Prova finale**

  Breve Descrizione: Allegato n.4 del Regolamento didattico del Corso

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
  https://www.giurisprudenza.unipd.it/corsi/cdlm-giurisprudenza-padova-e-treviso/regolamento-didattico-del-corso-di-laurea-magistrale-giur

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Il Corso cura che i syllabus dei corsi affidati a docenti strutturati siano compilati con adeguato anticipo, non appena da parte dei dipartimenti vengono definiti i carichi istituzionali dei docenti e la pubblicazione avviene quindi per la maggior parte entro la primavera di ciascun anno.
Nel caso di insegnamenti affidati tramite bandi (affidamenti e contratti) il dipartimento di riferimento cura che i bandi siano pubblicati con buon anticipo rispetto all'inizio delle lezioni e il vincitore viene invitato alla compilazione contestualmente alla firma del contratto. Nel caso vi siano ritardi dovuti allo svolgimento delle procedure di bando, viene comunque predisposto a cura del Presidente del CdS un syllabus contenente le indicazioni essenziali sui contenuti e il programma dell'insegnamento, così da informare entro i termini gli studenti interessati.

Sulle modalità di verifica dell'apprendimento, sono state confermate le indicazioni fornite in occasione del riassetto del Corso. In particolare si è previsto che le prove d'esame possano essere in forma scritta o orale a discrezione del docente, ma è stata esclusa la doppia modalità, troppo gravosa per lo studente, salvo che in caso di prove parziali.
In caso di prove scritte, viene fortemente raccomandato che i tempi di restituzione e pubblicazione degli esiti siano tali da consentire allo studente di conoscere il risultato prima dell'appello successivo.
A seguito di una rilevazione capillare condotta dai rappresentanti degli studenti del Corso d'intesa con la CPDS, è

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

emerso che materiali di studio e programma sono puntualmente indicati nei syllabus degli insegnamenti, mentre gli studenti segnalano un insufficiente grado di dettaglio circa le modalità di svolgimento in particolare delle prove d'esame scritte, per le quali non viene precisata, ad esempio, la durata, la tipologia di prova o i tempi e i criteri di correzione.
Non si è invece ritenuto possibile né opportuno modificare le modalità della prova finale, che secondo tradizione consiste nella redazione di una tesi scritta, sotto la guida di un docente del corso di laurea.
Sulla pagina web della Scuola di Giurisprudenza, sono fornite esclusivamente indicazioni formali sull'impaginazione ed il numero preferenziale di caratteri, oltre ad alcune raccomandazioni generali quali ad esempio quella per cui "Per garantire omogeneità nella stesura delle tesi lo studente deve attenersi, nella redazione del testo, a uno stile che privilegi il lavoro effettivamente svolto, riduca al minimo le parti di contorno o di richiamo e metta in evidenza gli aspetti salienti affrontati nel contesto dell'argomento assegnato".
Agli studenti, che iniziano la stesura della tesi, si offrono inoltre, a cura della Polo delle biblioteche giuridiche, laboratori sull'utilizzo della biblioteca, delle risorse bibliografiche in rete e delle banche dati giuridiche, con l'obiettivo di fornire una conoscenza di base sulle metodologie di ricerca bibliografica, sull'uso delle risorse cartacee e on-line, delle banche dati, ed altro.

Criticità/Aree di miglioramento

Benché molto lavoro sia già stato fatto, è necessario continuare a monitorare le modalità di svolgimento degli esami. In particolare va prestata attenzione a che la descrizione avvenga in modo puntuale nel syllabus e che decisione di eventuali modifiche di queste modalità, sia presa in tempi idonei (per esempio non in corso di anno) e adeguatamente comunicata agli studenti affinché non si creino disparità di trattamento o difficoltà nella regolarità delle carriere.
Con il supporto dell'attività di coordinamento svolta dal personale tecnico della segreteria didattica e del front office occorre sempre assicurare anche che non si verifichino sovrapposizioni nelle date degli appelli e che sia rispettata anche la distanza di almeno un giorno tra appelli di materie fondamentali erogate nello stesso semestre

Il Corso dovrà altresì mantenere alta la sorveglianza circa l'entità del programma di studio e l'adeguatezza dei libri di testo adottati, essendo questo un aspetto che in passato ha creato alcuni forti ostacoli al regolare svolgimento delle carriere degli studenti.

* * *

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Orario delle lezioni/aulario (anni 2021-22, 2022-23, 2023-24)**
  Breve Descrizione:
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Upload / Link del documento:
https://www.giurisprudenza.unipd.it/unipd-search-redirect/lezioni-programmi-esami-e-ricevimenti

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbali della Scuola di Giurisprudenza e richieste inviate all'Ateneo**

  Breve Descrizione: il problema degli spazi e delle attrezzature è emerso ripetutamente: Verbale Scuola del 17/06/2019, punto 4 Odg; verbale 12.12.2019, punto 2 Odg; verbale 29.10.20, punto 8 Odg; verbale 6.5.21 punto 1 odg; verbale 28.4.22 punto 2.2 odg; verbale 14.9.22, punto 4.1

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
  https://www.giurisprudenza.unipd.it/content/dipartimento/organi-della-scuola/consiglio-della-scuola

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

L'orario delle lezioni degli insegnamenti obbligatori viene organizzato nei limiti del possibile tre giorni (lunedì-mercoledì), nell'ottica di assicurare agli studenti un tempo adeguato per lo studio individuale, e la possibilità di seguire, nella seconda parte della settimana, sia corsi opzionali, sia attività formative di taglio diverso, come la partecipazione a convegni e seminari, esercitazioni pratiche (*Moot Court Competition*, etc) e altre attività idonee all'acquisizione delle competenze trasversali.
Dopo il periodo pandemico, il ritorno della didattica in presenza, che ha coinciso tra l'altro con un aumento deciso delle immatricolazioni, ha reso maggiormente evidente una carenza di spazi didattici già in parte presente. Nell'ottica quindi di uno sfruttamento pieno delle aule disponibili, al fine di consentire agli studenti di frequentare in presenza al massimo delle possibilità, si è ripensato l'orario, adottando un orario compattato nel corso dell'intera giornata (h. 8.30-19.30) ed esteso su 5 giorni. Si è reso inoltre necessario programmare l'erogazione online della maggior parte dei corsi degli insegnamenti opzionali

Criticità/Aree di miglioramento

Come segnalato, e come sarà ulteriormente dettagliato nella sezione D.CDS.3.2, la maggiore criticità rilevata concerne le strutture didattiche e i servizi correlati. Le apparecchiature audio –video, per natura caratterizzate da rapida obsolescenza, richiedono un rinnovamento; parimenti bisognose di adeguamento alle cresciute esigenze sono le potenzialità di capienza degli spazi dedicati alla didattica

Tale difficoltà rende problematico progettare una didattica innovativa e partecipata, rischia di scoraggiare la frequenza alle lezioni da parte di un numero significativo di studenti e costituisce anche un limite alla possibilità di costruire l'orario delle lezioni in modo da favorire una piena partecipazione e una maggiore efficacia didattica. Su quest'ultimo punto non mancano resistenze da parte di alcuni docenti ad adeguarsi agli orari di lezione loro assegnati.

* * * * *

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	**D.CDS.1/n.1/RC-2023: allargamento della platea degli stakeholders**
Problema da risolvere **Area di miglioramento**	Aumentare il numero e variare la tipologia di stakeholders che possano essere stabili interlocutori del corso di laurea, in particolare inserendo oltre a rappresentanti delle classiche professioni forensi anche esponenti del mondo dell'impresa e delle istituzioni

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Azioni da intraprendere	Avviare contatti con le principali organizzazioni degli imprenditori di area veneta, nonché con istituzioni territoriali (Comune di Padova, Regione Veneto, Prefettura, Questura e così via) per studiare modalità di regolare consultazione ed eventualmente la possibilità di inserire alcune ulteriori figure stabilmente all'interno del GAV.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Presidente del CdS e i Referenti per l'orientamento in uscita e i rapporti con il mondo del lavoro.
Risorse necessarie	Supporto necessario da parte del personale tecnico amministrativo della Scuola e del Dipartimento di riferimento (DiPIC) per la corrispondenza e l'organizzazione degli incontri
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio dei contatti: primo semestre 2024. Inserimento stabile di almeno un nuovo stakeholder nel GAV: a.a. 2024/2025.

Obiettivo n. 2	**D.CDS.1/n.2/RC-2023: Precisare la definizione delle cliniche giuridiche**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Come emerso anche nella consultazione con le parti sociali, l'introduzione delle cliniche giuridiche rappresenta una innovazione positiva e capace di attrarre nuovi studenti presso la sede patavina. Perché si rivelino pienamente efficaci, è però opportuno definirne meglio le caratteristiche anche per distinguerle da altri insegnamenti di taglio pratico già presenti all'interno dell'offerta formativa.
Azioni da intraprendere	Vagliare con i docenti titolari degli insegnamenti i contenuti e le modalità adottare nello svolgimento delle cliniche Svolgere una specifica consultazione anche degli studenti, oltre a quanto risulta dalle valutazioni della didattica Compiere una ricognizione sulle esperienze in atto in altri CdS dell'Ateneo di Padova e in altri Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza di altri atenei, italiani e stranieri.
Indicatore/i di riferimento	Syllabus delle cliniche del Corso e di altri CdS analoghi.
Responsabilità	Commissione apposita (*da nominare*).
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	Nomina della Commissione e avvio della discussione: primo semestre 2024. Primi aggiustamenti eventuali: a.a. 2024/2025. Perfezionamento ed eventuali nuovi modelli di syllabus: inizio a.a. 2025/2026.

Obiettivo n. 3	**D.CDS.1/n.3/RC-2023: Revisione delle materie opzionali inserite nei percorsi**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Benché i 5 percorsi abbiano rappresentato uno dei principali strumenti di rilancio del corso di laurea, rendendolo più attrattivo e performante, le modifiche ed aggiustamenti intervenuti nel corso dei 4 anni trascorsi dalla loro approvazione - con insegnamenti aggiunti, altri programmati ma mai erogati per problemi di reperibilità della docenza, altri con modifica della denominazione e così via -, rendono necessaria una revisione che assicuri un equilibrio tra i 5 percorsi in termini di quantità e qualità

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

	dell'offerta erogata e ne verifichi l'efficacia in relazione ai diversi sbocchi occupazionali.
Azioni da intraprendere	Avviare una raccolta di dati per verificare quali insegnamenti siano poco seguiti e/o poco apprezzati dagli studenti; aprire una analisi nell'ambito del GAV e poi del Consiglio di CdS, per giungere infine a una delibera di modifica con nuove attivazioni e/o disattivazioni di insegnamenti o modifiche nel programma e nei contenuti.
Indicatore/i di riferimento	Questionari Valutazioni studenti. Dati sul numero di iscritti ai corsi e sul numero di esami sostenuti annualmente.
Responsabilità	Presidente del CdS supportato dal GAV e dal Consiglio di CdS. Direttori di dipartimento (Consigli di dipartimento), per la condivisione delle decisioni, che possono impattare sui carichi didattici dei docenti.
Risorse necessarie	Supporto necessario da parte del personale tecnico amministrativo della Scuola e del Dipartimento di riferimento (DiPIC) per l'analisi dei dati.
Tempi di esecuzione e scadenze	Poiché il nuovo assetto dei percorsi giungerà a compimento solo a partire dalla Coorte 2019, si ritiene che l'avvio del monitoraggio sia da compiere con l'inizio dell'a.a. 2024/2025 e che andrà condotto per almeno due anni accademici, per giungere a piena attuazione con l'a.a. 2026/2027.

Obiettivo n. 4	**D.CDS.1/n.5/RC-2023: Orario delle lezioni ottimale per l'efficacia didattica** [Cfr. anche obiettivo n. 1 D.CDS.3/n.2/RC-2023]
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'orario delle lezioni così come impostato attualmente, è condizionato dalla sempre più limitata disponibilità di spazi idonei e, su questo presupposto, mira a consentire il più possibile agli studenti di seguire le lezioni in presenza. Tuttavia l'obiettivo è raggiungibile solo in parte, poiché la mancanza di aule ha reso pressocché obbligata la scelta di 'spostare' la maggior parte dei corsi opzionali online La soluzione adottata priva spesso lo studente di tempi adeguati per la pausa pranzo e altri momenti di riposo nel corso della giornata, e non garantisce neppure sempre un tempo idoneo per lo studio individuale (non possibile presso la sede universitaria, poiché anche le aule studio e biblioteche dovrebbero venire diversamente dimensionate rispetto al numero dei possibili fruitori).
Azioni da intraprendere	Vagliare con le autorità preposte dell'Ateneo ogni possibile opzione per una idonea collocazione del Corso.
Indicatore/i di riferimento	Aulario.
Responsabilità	Prorettore agli spazi, Prorettore alla didattica e Direttori dei dipartimenti di riferimento dei CdS della Scuola.
Risorse necessarie	Finanziamento e strutture fornite dall'Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Non dipendendo tale azione correttiva primariamente da risorse e responsabilità del corso di laurea, non è possibile indicare i tempi di esecuzione, che si auspica tuttavia siano i più celeri possibile.

* * * * *

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".** Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

* * * * *

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Al fine di potenziare i canali di comunicazione e di collaborazione per l'accompagnamento al mondo del lavoro, si sono rafforzati i ruoli e le figure interne che si occupano di relazioni con imprese, studi professionali e istituzioni, per promuovere le attività di stage degli studenti durante il loro percorso di studio e per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro; sono, inoltre, proseguite le relazioni con l'Associazione Alumni dell'Università di Padova e sono state rinnovate diverse convenzioni con gli ordini professionali e i tribunali.

Al fine di assicurare un più costante e proficuo confronto con le parti sociali per mantenere un accurato monitoraggio degli ambiti professionali e lavorativi potenzialmente interessanti per il laureato in Giurisprudenza, si sono, tra l'altro, svolti diversi incontri con gli stakeholder in rappresentanza della Magistratura, dell'Avvocatura e del Notariato.

Per consentire un più lineare e agevole accesso al Corso, con delibera, assunta dal Consiglio di CdS in data 29/10/2019, si è deciso di modificare le modalità della prova d'ingresso, abbandonando la prova predisposta in proprio da una commissione interna alla Scuola di Giurisprudenza e che si svolgeva in unica data con una sola data di recupero, adottando invece anche per il Corso i TOLC organizzati a livello nazionale, che garantiscono un più omogeneo standard di valutazione e che, essendo ripetuti in diversi momenti nel corso dell'anno, consentono agli aspiranti studenti di ottenere più facilmente i requisiti d'ingresso *[cfr. punto D.CDS.2.2]*.
Quanto al recupero degli OFA, il Corso organizza, grazie a una commissione interna alla Scuola, un corso di logica e metodologia dello studio giuridico, tenuto ogni anno nel mese di gennaio, così da consentire agli studenti di seguire con regolarità gli insegnamenti del primo semestre. La verifica del superamento viene svolta con un test immediatamente successivo al corso *[cfr. sempre quanto precisato al punto D.CDS.2.2]*.

Anche in tema di internazionalizzazione, essendosi verificata nel precedente riesame la necessità di un potenziamento, si è provveduto alla nomina di due referenti, uno per dipartimento, che hanno posto in essere numerose iniziative volte ad aumentare il grado di internazionalizzazione del Corso.
In particolare a partire dalla Coorte 2019, dopo un primo biennio di sperimentazione, si è definitivamente attivato un percorso di doppia laurea concordato con l'Università di Paris Panthéon-Assas e nel 2018 si è rinnovata la storica collaborazione con l'Università di Innsbruck (risalente al 1985) per lo svolgimento di un corso di laurea in diritto

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

italiano presso tale università, con la partecipazione di molti docenti del nostro Corso, nonché con l'inserimento all'interno del piano di studi del nostro Corso di insegnamenti tenuti da docenti di Innsbruck [*si veda in dettaglio quanto scritto nel campo D.CDS.2.4*].

Azione Correttiva n. 1	**Piena attuazione della normativa concernente il semestre anticipato di pratica professionale**
Azioni intraprese	Stipulazione di convenzioni con i consigli dell'ordine degli avvocati e quello dei notai delle principali città del Triveneto, che costituiscono possibili luoghi di impiego per gli studenti del Corso.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Buon avanzamento: sono state sottoscritte e poste in attuazione 6 convenzioni con altrettanti consigli dell'ordine degli avvocati oltre a 2 convenzioni con i consigli del notariato L'azione sarà da proseguire con la stipulazione di ulteriori intese.

Azione Correttiva n. 2	**Semplificazione e uniformazione delle modalità di verifica delle conoscenze in ingresso e di accesso al corso di laurea**
Azioni intraprese	Dall'a.a. 2019/20 è stato adottato il test d'accesso del Consorzio CISIA TOLC-SU.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione completata.

* * * * *

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Law Cast**

  Breve Descrizione: podcast realizzati dalla Scuola di Giurisprudenza in collaborazione con l'Sssociazione Alumni

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

- Titolo: **Brochure e materiale informativo sul corso**

  Breve Descrizione: materiale predisposto dalla Scuola di Giurisprudenza da utilizzare in occasione delle Giornate di orientamento Scegli con noi il tuo domani e altre iniziative organizzate nelle scuole

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: **Legal Day**

  Breve Descrizione: locandina dell'evento realizzatosi nel 2019 e rassegna stampa

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Il Corso si caratterizza per un'impostazione professionale e culturale rispondente in gran parte ai canoni tradizionali del percorso di studi giuridici, pur senza trascurare i necessari aggiornamenti di contenuto e di metodo (introducendo per esempio, come si è ricordato, le cliniche giuridiche).
Esso è orientato a formare anzitutto avvocati, magistrati, notai, dirigenti pubblici e privati, diplomatici, docenti superiori ed universitari, esperti legali di imprese e servizi. Intende offrire una formazione tecnico-giuridica che si radichi anche nella storia e nei fondamenti teorici della scienza giuridica, tale da consentire alle laureate e ai laureati di leggere agevolmente le novità senza avvertire eccessivamente l'obsolescenza formativa.
Per consentire agli studenti in ingresso di sviluppare una adeguata consapevolezza circa i profili culturali e professionali cui il Corso di laurea intende formare sono state organizzate numerose iniziative specifiche, tra le quali si segnalano:
- la partecipazione all'iniziativa "UniPadova incontra" che propone seminari tematici presso le scuole superiori. Nel triennio molti docenti del Corsi di laurea hanno dato la loro disponibilità e preparato un'offerta tra le più ricche dell'Ateneo;

- la partecipazione all'iniziativa "Scegli con noi" nella quale sono stati offerti sia seminari di indirizzo che tematici, con la partecipazione di numerosi professionisti di settore e, all'edizione 2023, anche di Alumni impegnati nel settore HR per offrire ai futuri studenti la visione dei più importanti recruiter sulla formazione giuridica;

- l'organizzazione costante degli Open Day con la partecipazione di Tutors e esponenti del mondo delle professioni;

- la partecipazione su invito specifico ad eventi di orientamento organizzati per le scuole da enti esterni all'Università (es. la Consulta Provinciale di Pordenone);

- la partecipazione di docenti e tutor su invito ad incontri presso le scuole superiori durante i quali si sono offerte indicazioni di orientamento tematico e organizzativo;

- la ideazione, organizzazione e realizzazione di un podcast dedicato all'orientamento ("LawCast") esplicitamente pensato per offrire orientamento di tipo tematico, attraverso incontri-intervista con professionisti ed esponenti delle varie carriere giuridiche nei settori tradizionali ma soprattutto in quelli di maggiore innovazione.

Tutte le attività elencate sono state ideate e realizzate con lo scopo di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti circa gli studi che li attenderanno e i possibili sbocchi professionali a cui potranno aspirare. Alcune di queste (es. il podcast "Law Cast") sono state pensate per offrire un'iniziativa duratura e sempre a disposizione per poter essere usufruita, anche ripetutamente nel tempo, in relazione allo sviluppo personale dello studente.

Tutte le attività sono state pensate tenendo in considerazione i risultati del monitoraggio delle carriere. In particolare, proprio in considerazione dell'elevato drop-out che caratterizzava specialmente in passato il Corso si è pensato di incentivare quelle attività che possano offrire una realistica rappresentazione delle varie tipologie di carriere e professionalità, nonché di sviluppare consapevolezza circa le tipologie di competenze e di modalità di autopresentazione che sono richieste oggi dal mondo del lavoro (es. il coinvolgimento di Alunni impegnati nell'HR).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Il servizio tutorato è sempre stato un elemento importante in tutte queste attività.
In particolare la figura del tutor junior si è mostrata utile al fine di:

- supportare l'organizzazione degli eventi;
- presenziare ed offrire un punto di riferimento informativo essenziale, sempre efficace anche in ragione della naturale empatia che lo studente in ingresso prova verso altri studenti che siano in suo supporto;
- proporre i primi chiarimenti agli studenti circa i possibili percorsi conseguenti alla laurea aiutando a correggere false rappresentazioni presenti nell'immaginario comune;
- contribuire a fornire chiarimenti circa il metodo di studio e sfatare i miti riguardanti la carriera dello studente di Giurisprudenza e lo studio "a memoria";
- fornire un efficace supporto di collegamento con gli uffici in merito a richieste attinenti all'orientamento in uscita (sebbene non strettamente di competenza dei tutor junior).

L'importanza e l'utilità di tale lavoro di orientamento nel favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti è stata confermata dal monitoraggio condotto dal docente responsabile dell'attività di tutorato circa le attività svolte dai tutor junior della Scuola. Le domande rivolte dagli studenti delle Scuole Superiori ai tutor, che abitualmente affiancano i docenti nelle occasioni di incontro con le scolaresche, denotano, infatti, una visione sovente fantasiosa di cosa significhi iscriversi a Giurisprudenza e studiare diritto. Pochi indirizzi di Scuola Superiore prevedono l'erogazione di un insegnamento di diritto, di conseguenza non pare inappropriato dire che gli studenti hanno come punto di riferimento quanto visto nei film o nelle serie tv a tema legale, di cui la più parte è di produzione statunitense e basata, quindi, su un ordinamento di common law e su una visione sociale di giustizia differente dalla realtà italiana: da chi sogna di lavorare in una grande law farm americana, a chi pensa che una Laurea Magistrale in Giurisprudenza sia sufficiente per diventare Detective; la figura del tutor, emerge dai colloqui con gli stessi che periodicamente sono svolti dal docente referente, è rilevante nel proporre i primi chiarimenti agli studenti circa i possibili percorsi conseguenti alla laurea e le differenze fra ipotesi fantasiose e realtà.

Un problema spesso (ancora) riscontrato durante le attività di orientamento in ingresso è rappresentato dal luogo comune secondo cui a Giurisprudenza si debbano "imparare le leggi a memoria". Anche in questo caso il tutor contribuisce a fornire chiarimenti circa il metodo di studio e sfatare i miti riguardanti la carriera dello studente di Giurisprudenza e lo studio "a memoria".

L'orientamento in uscita non risulta essere, a oggi, una attività approfondita dal servizio di tutorato, rivolto per lo più alle matricole e agli studenti in ingresso. Sono comunque giunte alcune richieste di chiarimenti da parte di studenti prossimi alla laurea circa le prospettive della pratica forense anticipata o dei tirocini all'estero, chiarimenti che, sentiti i competenti uffici, sono stati adeguatamente dati ai richiedenti.

L'attività di orientamento in uscita è svolta a cura di una apposita commissione nominata dalla Scuola di Giurisprudenza, che riunisce i referenti di tutti e 5 i corsi di laurea afferenti alla Scuola (tre corsi di laurea triennali e due magistrali a ciclo unico). Nell'ambito di questa attività si è prestato un impegno particolare dedicato a metter in contatto gli studenti con il mondo del lavoro, con incontri periodici con i rappresentanti delle diverse professioni, come pure con iniziative mirate da parte di alcuni studi legali di rilievo nazionale (per esempio lo Studio BonelliErede di Milano che ha offerto un tirocinio agli studenti dei CdS di Padova e Treviso negli anni 2018-2019).
Tutte le iniziative sono state condotte con l'obiettivo di fornire occasioni non solo di possibile impiego ma più in generale di sviluppo della consapevolezza circa la domanda di competenze giuridiche (in certi settori, oggi, in crescita, per es. nel mondo "Hi-tech"). Si è quindi puntato sulla scelta di adeguati *testimonials* che potessero offrire ispirazione a mettersi in gioco nelle realtà oggi in grado di offrire maggiori sbocchi e, al contempo, fornire suggerimenti e consapevolezza in merito alle competenze "soft" che appaiono requisiti essenziali per il recruitment.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Criticità/Aree di miglioramento

Le criticità rilevate appaiono:

a) una non adeguata consapevolezza del corpo docente in merito all'importanza delle attività di orientamento;

b) una scarsa 'remunerazione' (da intendersi non principalmente in senso economico, benché si segnali come tali attività di servizio potrebbero e dovrebbero avere un maggior peso, ad esempio ai fini degli scatti stipendiali) per l'impegno, talvolta molto oneroso che tali attività richiedono. Ciò non fa che aumentare il disinteresse di molti tra i docenti che potrebbero offrire un contributo importante;

c) nel merito, la persistenza di luoghi comuni superati sul Corsoi e un'obsoleta rappresentazione del Corso stesso ancora diffusa, benché in modo decrescente.

Tra le aree di miglioramento si segnalano due aspetti principali.

A) A fronte degli ottimi risultati sin qui ottenuti, gli incontri presso singole scuole superiori dei docenti del Corso, sia a scopo espressamente orientativo, sia soprattutto attraverso l'approfondimento di temi giuridici di rilevante attualità, andrebbero molto potenziati, rivelandosi la via più efficace finora sperimentata per una corretta informazione sui contenuti del Corso e sul ruolo dei giuristi, così da superare i falsi miti e le ingenuità segnalate dai tutor junior e favorire quindi una scelta più consapevole del proprio corso di studi da parte degli studenti, contribuendo a ridurre così il tasso di abbandoni dovuti a una tardiva valutazione delle proprie competenze e interessi.

B) Quanto all'orientamento in uscita, ancora da potenziare appaiono le opportunità di stage formativi e le informazioni sui possibili sbocchi occupazionali, specialmente quelli innovativi e differenti dalle tradizionali professioni forensi. In questo senso va continuata e potenziata la sinergia con l'Associazione Alumni e in generale il contatto con ex studenti, adeguatamente inseriti nel mondo del lavoro, che possano rappresentare un punto di riferimento e un valido modello per gli studenti.

* * *

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Introduzione del TOLC per la verifica delle conoscenze in ingresso**

  Breve Descrizione: verbale Consiglio Scuola 17.06.2019 e verbale CCL del 29.10.2019

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale Consiglio Scuola 17.06.2019, punto 6.4 odg; verbale CCL del 29.10.2019, punto 2.1 odg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Upload / Link del documento:
https://www.giurisprudenza.unipd.it/content/dipartimento/organi-della-scuola/consiglio-della-scuola

Documenti a supporto:

- Titolo: **Bandi annualmente pubblicati per l'iscrizione ai corsi**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
  https://www.unipd.it/avvisi-ammissione-corsi

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Non essendo né un CdS a numero programmato né un corso magistrale (biennale) ma un corso di laurea magistrale a ciclo unico, che, pur impartendo un sapere dotato di alto contenuto tecnico, rientra nell'ambito delle scienze umanistiche, il Corso non richiede specifiche conoscenze se non una certa confidenza con la lingua italiana e un minimo di consapevolezza della logica del linguaggio. Non è prevista in particolare, né appare opportuno richiederla, una pregressa conoscenza del sapere giuridico, che può essere acquisita attraverso gli insegnamenti istituzionali erogati nei primi anni di corso.

Le competenze logico-linguistiche necessarie in ingresso sono quindi assicurate dalla maggior parte delle Scuole Secondarie di secondo grado di provenienza degli iscritti.
Per questo motivo a partire dall'a.a. 2019/2020 è stato adottato il test d'accesso TOLC-SU del Consorzio CISIA. Il punteggio per l'accesso senza debiti formativi è stato fissato a un livello relativamente basso, 19 punti su 50 (si ricorda che è presente una penalizzazione di 0,25 per risposte errate) per non penalizzare i candidati poco propensi ai test a quiz (la Commissione per le prove d'ingresso della Scuola di Giurisprudenza, attraverso un monitoraggio durato diversi anni, ha infatti verificato che un numero non marginale di persone con buone conoscenze riporta pessimi risultati nei quiz).
Gli studenti che non raggiungono i 19 punti hanno un obbligo formativo da assolvere (OFA).
Tutti gli elementi sopra descritti sono chiaramente illustrati nell'Avviso di ammissione pubblicato annualmente per l'iscrizione al Corso.
Anche la modalità di recupero degli OFA è indicata nel bando.

Negli ultimi anni, circa il 16-20% degli iscritti ha riportato un obbligo formativo.
La Scuola di Giurisprudenza ha predisposto un corso unico di recupero degli OFA, centrato sulla logica del linguaggio. È un'occasione, aperta a tutti, per rivedere e approfondire la struttura del ragionamento, gli enunciati di qualificazione, le definizioni, le classificazioni, etc. Si analizza la logica dell'inferenza, le strutture dell'argomentazione e la causalità (con qualche cenno alle fallacie).
Per facilitarne la fruizione, a partire dal 2020 questo corso di recupero è tenuto in forma telematica e occupa una dozzina di ore tra lezioni e test. Dopo una sperimentazione iniziale, in cui era collocato all'inizio dell'anno accademico, e una successiva verifica, che ha portato a un ripensamento della collocazione, si è scelto di svolgere tale corso nei primi dieci giorni di gennaio per evitare sovrapposizioni o eccessivi carichi di studio per i soggetti che presumiamo più deboli.
Poco più di due terzi dei candidati con OFA ha frequentato il corso e superato la prova finale.
Gli studenti che hanno espresso delle valutazioni su questo corso hanno in genere apprezzato l'utilità del contenuto.

Criticità/Aree di miglioramento

Benché la collocazione del corso OFA ai primi di gennaio abbia permesso di aumentare notevolmente la frequenza, mentre la collocazione nella settimana precedente l'inizio delle lezioni (terza di settembre) o a ottobre risultava in una frequenza inferiore a un terzo dei candidati (per scarsa informazione o eccessivo carico di lezioni), il monitoraggio svolto nell'arco di un decennio dalla Commissione per le prove d'ingresso conferma il fatto che un numero ancora

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

troppo alto di studenti con OFA non partecipa alle lezioni del corso di recupero per disattenzione e/o mancata consapevolezza del problema, nonostante i ripetuti annunci sul web ed i messaggi individuali di posta elettronica.

Si è altresì notato un elevato grado di correlazione tra scarsa attenzione (o interesse) per il consolidamento delle proprie conoscenze e competenze in ingresso e i cattivi risultati degli studenti, che sovente sfociano in abbandoni nei primi anni del corso di studi.

La proroga delle immatricolazioni anche per questo corso deliberata dall'Ateneo fino a tutto il mese di ottobre ed oltre, e il numero crescente di iscrizioni degli ultimi anni, potrebbe aggravare questo dato, immettendo nel Corso studenti che scelgono il percorso di studi con poca consapevolezza.
Anche l'auspicato e programmato potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e di tutorato potrebbe risultare scarsamente efficace nel prevenire gli abbandoni o le difficoltà nel regolare andamento delle carriere di questi studenti.

* * *

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Facilitazione del percorso agli studenti più motivati- riduzione delle propedeuticità**

  Breve Descrizione: verbali ccl (in particolare 09.12.2019 e 21.1.2020)

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
  https://www.giurisprudenza.unipd.it/content/dipartimento/organi-della-scuola/consiglio-della-scuola

- Titolo: **Progetto Università in carcere**

  Breve Descrizione: Convenzione dell'ateneo cui aderisce la Scuola di Giurisprudenza

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

L'elevato numero di iscritti, la durata quinquennale del Corso e la necessità di garantire gli standard necessari per l'accesso alle professioni legali e ai concorsi della PA che ha costituito e costituisce tutt'ora un punto di forza del

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

corso, rendono particolarmente complessa una organizzazione della didattica che offra ampi margini di autonomia allo studente nelle scelte di apprendimento.
La suddivisione in percorsi recentemente attuata è tuttavia volta a massimizzare il più possibile questa flessibilità e autonomia.
A supporto degli studenti in occasione della scelta del percorso sono previsti docenti referenti di percorso.

Pur non essendo previsti tutor specifici per gli studenti particolarmente dediti e motivati, il Corso ha favorito tuttavia lo svolgimento del ciclo di studi in tempo inferiore rispetto alla durata media, attraverso una sensibile riduzione delle propedeuticità a quelle strettamente necessaria a un corretto apprendimento, con una attività di sensibilizzazione dei docenti interessati.

Circa gli studenti con esigenze particolari, il Corso ha attivato comunque diverse iniziative.

A) Da molti anni, la Scuola di Giurisprudenza, aderisce al Progetto "Università in carcere", con il quale ogni anno l'Università di Padova promuove un'offerta formativa realizzata ad hoc per gli istituti penitenziari del Triveneto, con 33 corsi di laurea in convenzione.
In particolare l'offerta didattica della Scuola di Giurisprudenza si rivolge agli studenti reclusi presso il Carcere "Due Palazzi" di Padova.
La Scuola ha nominato un docente referente per tale progetto, al quale si affiancano alcuni studenti tutor. In occasione delle necessarie prove d'esame vengono coinvolti di volta in volta anche i docenti titolari di insegnamento.
Benché non numerosi, vi sono alcuni studenti detenuti iscritti a questo Corso.
Tali studenti sono soggetti inevitabilmente a molti limiti nell'accesso all'offerta formativa: non possono, se non eccezionalmente, uscire dal carcere per frequentare le lezioni o sostenere gli esami e per disposizione della Direzione del Carcere non hanno diretto accesso ad internet (e quindi a Moodle). Non vi è neppure la possibilità di organizzare delle vere e proprie lezioni tenute in carcere dai docenti, ma si cerca comunque di garantire agli studenti una didattica "dialogata", affinché lo studio non si riduca alla lettura dei libri e del materiale didattico.
La didattica agli studenti ristretti in carcere viene svolta principalmente dai tutor, che vengono selezionati annualmente dalla Scuola tra studenti iscritti agli ultimi anni del Corso.
I tutor si recano periodicamente (almeno una volta alla settimana) in carcere e seguono gli studenti nella preparazione degli esami, portando i libri e il materiale didattico richiesto da ciascun docente. Alcuni docenti mettono a disposizione delle alternative per quanto riguarda il materiale didattico, fornendo per esempio le slides in anticipo rispetto alle lezioni o una bibliografia già disponibile presso la Biblioteca del Polo Universitario in Carcere.
I tutor verificano lo stato della preparazione dello studente e, quando questa è sufficiente, predispongono la richiesta di sostenimento dell'esame che viene inviata al docente. Il docente (accompagnato da un altro commissario) è tenuto a recarsi personalmente in carcere, per far sostenere l'esame al detenuto in presenza.
La Scuola offre anche iniziative di orientamento ai detenuti per illustrare la propria offerta formativa e consentire loro una scelta consapevole al momento dell'iscrizione.
In alcuni casi i docenti si recano in carcere per tenere seminari su argomenti di interesse dei vari corsi.
Per esempio nell'a.a. 2022/2023 si sono svolte le seguenti iniziative:
- il 16/03/2023, la Referente della Scuola, prof. Elena Pasqualetto, ha organizzato, in collaborazione con il Dottorato in Diritto internazionale e diritto privato e del lavoro, un seminario in carcere sul tema "I contratti di lavoro", con presentazione della docente e relazioni dei dottorandi, con una parte dedicata alle domande e agli interventi degli studenti e degli altri detenuti, ottenendo una grande partecipazione;
- il 10/05/2023 gli studenti di diritto dell'esecuzione penale, accompagnati dalla prof. Silvia Signorato, si sono recati presso la Casa Circondariale di Padova per una lezione di didattica innovativa.

B) Per gli studenti con disabilità, il Corso ha nominato un docente referente che, in coordinamento con l'Ufficio Servizi agli Studenti - Settore Inclusione, si adopera per la messa in atto di numerose e ampie iniziative di supporto.
Il coordinamento tra Ufficio, Referente e docenti coinvolti permette di rispondere alle specifiche richieste formulate dallo studente, cercando, nel dialogo, di comprenderne i bisogni e di fornire una risposta adeguata. Il coordinamento avviene tramite comunicazioni condivise, incontri e riunioni.
Alcuni docenti hanno partecipato al percorso di formazione sulla didattica inclusiva organizzato dall'Ateneo nel 2020.
Il Corso favorisce l'accessibilità nelle strutture e nei materiali didattici agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali con il supporto dell'Ufficio Servizi agli Studenti- Settore Inclusione e con l'intervento del Referente per l'inclusione.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

C) Il Corso aderisce infine alla Convenzione stipulata dall'Ateneo con il CONI e il CIP per favorire gli studenti-atleti nella conciliazione dell'attività agonistica di livello nazionale e professionale con la prosecuzione degli studi.
Anche se non in numero elevato, vi sono stati e vi sono studenti-atleti del Corso, il cui percorso viene favorito attraverso l'individuazione di date e modalità d'esame riservate, così come indicazioni e ausili circa il materiale di studio. Il Corso si è impegnato a sensibilizzare ove necessario i docenti interessati.

Criticità/Aree di miglioramento

Al momento non si è ancora provveduto alla nomina dei Referenti di percorso, previsti quando furono istituiti i percorsi stessi, essendo stato reputando sufficiente il supporto fornito dal Presidente del Corso e dalla Segreteria didattica, ma si tratta di una decisione che sarà opportuno rivedere una volta concluso il primo ciclo (Coorte 2019), creando una commissione unica piuttosto che singoli referenti, al fine di offrire un'utile consulenza agli studenti in fase di definizione del proprio piano di studi.

Per diffondere il più possibile tra i docenti la conoscenza degli strumenti di supporto forniti dall'Ateneo e per favorire un'attenzione sempre maggiore nella didattica agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento o con bisogni speciali sarebbe auspicabile far partecipare alle iniziative di Ateneo un numero sempre maggiore di docenti che insegnano nel Corso. A tal fine si intende richiamare l'attenzione dei docenti alle iniziative di Ateneo con tempestività e completezza, non soltanto attraverso i consueti strumenti circolari di comunicazione di posta elettronica ma anche mediante specifici momenti di attenzione all'interno dei Consigli.

La previsione di una specifica ed ampia premialità alla laurea, in termini di punti (punti velocità, erasmus, lode) introdotta con l'intento di fornire incentivi agli studenti sia nel velocizzare il proprio percorso di studi, sia nell'impegnarsi in programmi di mobilità internazionale, potrebbe necessitare di una revisione, atta a verificare che non si verifichino eccessivi squilibri a svantaggio degli studenti più meritevoli.

* * *

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Convenzione con l'Università Paris Panhéon-Assas,**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
  https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/percorso-doppia-laurea-giurisprudenza-con-paris-ii

- Titolo: **Bandi erasmus**

  Breve Descrizione:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

- Titolo: **Corso di laurea integrato in Giurisprudenza in cooperazione con l'Università di Innsbruck**

  Breve Descrizione: Accordo di cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università di Innsbruck relativamente al "Corso di laurea integrato in Giurisprudenza", rinnovato nel 2018 e successivi atti di attuazione (cfr. CdA ateneo, adunanza del 19.07.2022: Esonero dal pagamento del contributo per il riconoscimento del titolo straniero per i laureati)

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Il livello dell'internazionalizzazione della didattica registra valori significativi e apprezzabili.
In particolare per quanto concerne la mobilità, i dati dell'ultimo anno (sostanzialmente in linea con quello precedente) danno atto di oltre un centinaio di studenti padovani in mobilità. Questo significa un valore proporzionale intorno al 20%.
Valori analoghi si registrano anche per gli studenti incoming, quale conseguenza anche di una crescente offerta formativa di corsi in lingua veicolare inglese.

Vari sono i fattori che apparentemente sembrano concorrere al risultato, a cominciare dalla presenza di un ufficio dedicato nel dipartimento di riferimento del Corso, alla messa in atto di un piano di comunicazione efficace (con l'organizzazione di regolari incontri a cura dei docenti nominati dal Corso come referenti per l'internazionalizzazione), grazie all'aumento (25) dei corsi erogati in lingua inglese fruibili dagli studenti stranieri, passando per un mutato approccio da parte del corpo docente sempre più incline a una valorizzazione dell'esperienza internazionale in una prospettiva di rafforzamento anche delle c.d. soft skills.

Quanto alle sedi partner, apprezzabile risulta la copertura offerta, che consente agli studenti di selezionare la meta scegliendo fra una molteplicità di Paesi e di Università straniere di varie dimensioni, tradizione e progettualità.
Anche il programma di doppia laurea con Parigi, istituito ormai qualche anno orsono, continua a riscuotere interesse fra le matricole.
Una menzione particolare merita infine lo sviluppo di percorsi di internazionalizzazione "at home" come le Summer/Winter Schools e i Blendend Intensive Programmes ("Social Rights in Europe - Padova Leuven Lyon Joint Erasmus plus BIP 2022-23) che fanno registrare numeri più che positivi.

Costituisce una forma particolare di mobilità rientrante nel programma Erasmus+ anche l'Accordo di cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università di Innsbruck relativamente al "Corso di laurea integrato in Giurisprudenza" erogato presso l'Università di Innsbruck con la compartecipazione di numerosi docenti della Scuola di Giurisprudenza, risalente al 1985 e rinnovato nel 2018 prevedendo, come innovazione principale, il riconoscimento automatico da parte dell'Ateneo del titolo di studio conferito dall'Università di Innsbruck, sulla base della tabella di conversione predisposta dalla Scuola di Giurisprudenza senza ulteriori valutazioni della carriera del laureato ad Innsbruck

Nella messa a punto del Percorso di doppia laurea con l'Università Paris Panthéon-Assas (ddP), sono emerse alcune criticità, in gran parte dovute alla differente impostazione degli studi giuridici in Italia, in particolare nella laurea magistrale a ciclo unico, rispetto ad altri paesi europei, come la stessa Francia.
In particolare:
1) si è riscontrata una difficoltà iniziale nel coordinare gli orari degli insegnamenti ddP visto lo spostamento di anno di alcuni insegnamenti rispetto al curriculum classico, dovuto alla necessità di "compattare" in tre anni i 180 CFU relativi alle materie fondamentali;
2) si è riscontrata una difficoltà nel dare un supporto amministrativo agli studenti ddP che necessitano di riscontri frequenti nel percorso di studio;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

3) si è riscontrata una difficoltà nel garantire che gli studenti in partenza abbiano tutti un livello di conoscenza linguistica adeguato;
4) si è riscontrata una difficoltà a rendere fruibile il percorso dagli studenti parigini per i rapporti storici che Paris Panthéon-Assas ha con altre sedi italiane.

I docenti referenti per questo progetto, d'intesa con il dipartimento di riferimento del Corso, hanno messo in atto opportune azioni correttive che hanno dato buoni risultati:
1) si sono ridistribuite le materie nelle diverse annualità in modo da garantire la fruibilità dei corsi curricolari anche per gli studenti ddP e si è predisposto comunque un sistema di guida allo studio con la collaborazione dei colleghi e dei loro collaboratori;
2) è stata assunta dal Dipartimento di Diritto pubblico, Internazionale e Comunitario, quale dipartimento di riferimento del Corso, una unità di personale tecnico amministrativo dedicata all'internazionalizzazione che ha anche il compito di seguire gli studenti ddP (Gli studenti e i docenti referenti hanno dato feedback molto positivo sul supporto ottenuto);
3) si è introdotto un insegnamento obbligatorio di lingua francese giuridica che permetta agli studenti padovani di apprendere anche la terminologia tecnica di base delle materie che poi studieranno nel biennio parigino. Viene inoltre richiesto il diploma DELF B2 per l'iscrizione al biennio parigino alla fine del terzo anno;
4) la sede partner ha riservato 10 posti all'anno agli studenti padovani che devono manifestare l'opzione al termine del primo anno.

Criticità/Aree di miglioramento

Fra le aree di criticità, in tema di mobilità internazionale si segnala innanzitutto una sproporzione fra la domanda e l'offerta di posizioni di mobilità in Paesi di lingua inglese dovuta ad un tendenziale atteggiamento di chiusura da parte delle istituzioni d'Oltremanica, verosimilmente imputabile a valutazioni di convenienza economica (a tal riguardo si segnala un generale incremento delle fees nelle Schools of Law site in UK). In questo senso si intravedono anche ulteriori ostacoli dovuti alla brexit e alla prossima richiesta da parte del governo inglese del visto anche per gli studenti in mobilità dalla UE.

Passando dal lato degli incoming, le criticità rilevate ai fini dl un miglioramento dell'accoglienza e un aumento del numero di studenti stranieri sono:
a) l'offerta appare nettamente sbilanciata sul piano temporale a favore del secondo semestre, posto che solo un terzo degli insegnamenti (appena 8 su 25) viene erogato nel primo semestre;
b) la circostanza che per lo più gli studenti incoming non conoscono la lingua italiana in modo sufficiente a permettere loro di seguire insegnamenti tenuti in italiano;
c) un ritardo nell'arrivo degli studenti rispetto all'inizio delle lezioni.

Le azioni principali da intraprendere riguardano pertanto:
1) l'ampliamento dell'offerta di posti in mobilità in Paesi di lingua inglese, come UK e Irlanda, da realizzarsi attraverso una rinegoziazione degli accordi esistenti (nel senso di un incremento del numero di borse a favore di una riduzione del periodo di copertura, secondo quello che appare un trend in atto: gli studenti preferiscono mobilità di massimo un semestre) ovvero la conclusione di nuovi accordi. Utile in questo senso potrebbe rivelarsi il ricorso al piano di finanziamento previsto nei più recenti bandi di ateneo per l'internazionalizzazione;
2) la promozione e quindi l'aumento dell'offerta formativa interna in lingua inglese dedicata al Corso, da realizzarsi attraverso il ricorso ai docenti in mobilità con progetti tipo ARQUS o Erasmus Teaching Staff o anche Visiting Professor (oggi maggiormente impegnati in attività seminariali spot), nonché un bilanciamento della loro distribuzione temporale sui due semestri;
3) l'aumento dei BIP e la creditizzazione diretta delle Summer/Winter School.
4) la previsione di una maggior informazione e di un coordinamento didattico per gli studenti in entrata

Sotto un secondo profilo, le difficoltà incontrate nella messa a punto del Percorso di doppia laurea, impongono un costante monitoraggio delle azioni correttive già intraprese.
In particolare:
A) si vuole garantire già in base alla pianificazione ordinaria che non vi siano sovrapposizioni di orario nelle lezioni;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

B) si vuole dare sempre maggiore visibilità al programma visto il riscontro entusiastico manifestato dai primi studenti diplomati.
Tale complessa gestione ha anche fin qui impedito l'avvio, pur auspicato, di ulteriori partnership per l'attuazione di altri progetti di doppio titolo su cui si era avviato uno studio di fattibilità che andrebbe ora ripreso.

* * *

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave: Verbali ccs del 1.4 e 9.12 anno 2019

- Titolo: deliberazioni sulle modalità d'esame

  Breve Descrizione: il Consiglio di CdS intervenuto sulle modalità d'esame con successive delibere

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale Consiglio di CdS 09.12.2019, punto 3.1 odg

  Upload / Link del documento:
  https://www.giurisprudenza.unipd.it/content/dipartimento/organi-della-scuola/consiglio-della-scuola

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

In occasione del rinnovamento del Corso avvenuto nel 2019, il Consiglio di CdS è intervenuto anche in materia di prove d'esame. In particolare alcune modalità d'esame consistenti in una doppia prova, scritta e orale, sono state giudicate eccessivamente penalizzanti per gli studenti e il Consiglio è intervenuto una prima volta il 01.04.2019 stabilendo che "qualora il docente indichi in Syllabus la modalità 'scritto e orale', lo studente potrà accettare direttamente anche il voto della sola prova scritta'.
Benché la delibera sia stata approvata all'unanimità, su richiesta di alcuni docenti, il Consiglio ha dovuto nuovamente intervenire sul punto, con delibere di natura interpretativa (Consiglio del 09.12.2019) e con un ulteriore attività istruttoria e di monitoraggio svolta dal Presidente del CdS sulle modalità d'esame tradizionalmente adottate dai docenti, al fine di proporre una condivisa e adeguata soluzione.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante l'impegno profuso non si è ancora riusciti a definire in modo omogeneo le singole modalità di esame che rispecchiano le esigenze delle singole materie ma forse sfuggono a un quadro generale.
In secondo luogo va migliorata nei syllabus sia la tempistica nella compilazione sia la completezza delle informazioni in relazione alle modalità di svolgimento delle prove.

* * *

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Non riferibile al Corso, erogato prevalentemente in presenza

* * * * *

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	**D.CDS.2/n.1/RC-2023: aumentare la consapevolezza dei docenti sull'importanza delle attività di orientamento**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Una non adeguata consapevolezza del corpo docente in merito all'importanza delle attività di orientamento; una scarsa remunerazione, non solo di natura economica, per l'impegno, talvolta molto oneroso che tali attività richiedono, ciò che non fa che aumentare il disinteresse di molti che potrebbero offrire un contributo importante
Azioni da intraprendere	Diffondere la conoscenza delle iniziative nelle sedi collegiali (Consiglio di CdS, Dipartimenti).
Indicatore/i di riferimento	Numero dei docenti coinvolti nelle attività di orientamento organizzate dal Corso e dalla Scuola.
Responsabilità	Presidente, Referenti per l'orientamento e per il tutorato, Direttori di dipartimento
Risorse necessarie	Proporre all'Ateneo la attribuzione di un fondo specifico e stabile per le attività di orientamento che sia in gestione diretta dei Dipartimenti di afferenza senza la intermediazione dell'ufficio Orientamento
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2023/2024: nomina di nuovi referenti e di altri collaboratori scelti dal corpo docente così da formare commissioni più numerose ed attive; a.a. 2024/2025: predisposizione di un database delle iniziative da illustrare a tutti i docenti e gli studenti nelle sedi collegiali; a.a. 2025/2026 e successivi: monitorare e implementare le attività di orientamento.

Obiettivo n. 2	**D.CDS.2/n.1/RC-2023: aumentare la diffusione del podcast LawCast e realizzare nuovi contenuti sia attraverso nuovi podcast che altri strumenti audiovisivi o scritti, utili all'orientamento**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aggiornamento delle consuete attività di orientamento già fin qui svolte, sia nei contenuti sia nelle modalità per venire incontro alle nuove esigenze e ai nuovi modi di comunicazione del mondo giovanile e studentesco.
Azioni da intraprendere	Predisporre testi e altri strumenti audiovideo – rivitalizzare le pagine sociale di Corso e Scuola di Giurisprudenza – diffondere la conoscenza attraverso ogni canale informativo.
Indicatore/i di riferimento	Numero di accessi alle pagine social, numero di volte in cui il podcast è stato scaricato.
Responsabilità	
Risorse necessarie	CMD dei dipartimenti, ma necessità di un fondo specifico e stabile per le attività di orientamento che sia in gestione diretta dei Dipartimenti; supporto informatico stabile per la realizzazione dei contenuti e l'aggiornamento delle pagine social.
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2023/24: monitoraggio sulla conoscenza e la fruizione degli studenti di recente realizzazione; a.a. 2024/25: progettazione di contenuti nuovi e di altri strumenti di orientamento.

Obiettivo n. 3	**D.CDS.2/n.2/RC-2023: stimolare la partecipazione degli studenti con OFA (ma anche di altri studenti che presentino lacune e debolezze) al corso di recupero offerto dal corso di laurea**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Problema da risolvere Area di miglioramento	Un numero ancora troppo alto di studenti con OFA non partecipa alle lezioni del corso di recupero per disattenzione e/o mancata consapevolezza del problema, nonostante i ripetuti annunci sul web ed i messaggi individuali di posta elettronica.
Azioni da intraprendere	Compiere una verifica sulla situazione degli studenti che non partecipano al corso di recupero e non sostengono il relativo test Contattare il maggior numero di questi studenti per comprendere quali difficoltà si siano presentate Avviare laddove possibile dei percorsi di ri-orientamento o di recupero ai fini del proseguimento della carriera.
Indicatore/i di riferimento	Lista degli studenti con OFA; ' lista degli studenti non partecipanti al corso di recupero; database carriere studenti.
Responsabilità	Commissione recupero OFA, integrata con ulteriori figure di supporto.
Risorse necessarie	Personale di supporto per l'analisi dei dati e per prendere contatto con gli studenti Supporto dell'ufficio carriere studenti e del servizio psicologico Collaborazione con progetti di Ateneo quale il progetto drop-out e altre iniziative volte al recupero degli studenti in difficoltà.
Tempi di esecuzione e scadenze	Febbraio 2024: nomina del gruppo di lavoro e primo avvio della ricognizione; fine a.a. 2023/2024: prime indicazioni; a.a. 2024/2025: eventuali proposte di nuovi interventi da sottoporre a GAV e al Consiglio di CdS.

Obiettivo n. 4	**D.CDS.2/n.3/RC-2023: nomina di una commissione di monitoraggio sui percorsi e di orientamento e consulenza per la scelta dei percorsi da parte degli studenti**
Problema da risolvere Area di miglioramento	I Referenti di percorso, originariamente previsti, non sono mai stati nominati, nella convinzione che fosse sufficiente ad orientare gli studenti quanto indicato nel syllabus degli insegnamenti, oltre al supporto fornito dal Presidente del CdS e dalla Segreteria didattica. Alla conclusione del primo ciclo (Coorte 2019), si ritiene tuttavia necessario creare una commissione unica (piuttosto che singoli referenti) che provveda al monitoraggio ed eventualmente proponga modifiche nell'impostazione dei percorsi, oltre ad offrire un'utile consulenza agli studenti in fase di definizione del proprio piano di studi.
Azioni da intraprendere	Individuazione di un gruppo di docenti possibilmente in modo che siano rappresentati tutti i percorsi offerti.
Indicatore/i di riferimento	Numero di studenti che ha scelto ciascun percorso; valutazioni della didattica degli insegnamenti presenti in ciascun percorso.
Responsabilità	Presidente del CdS.
Risorse necessarie	Personale di supporto per l'analisi dei dati.
Tempi di esecuzione e scadenze	Inizio a.a. 2024/2025: nomina della commissione e avvio della ricognizione; inizio a.a. 2025/2026: eventuali proposte di nuovi interventi da sottoporre a GAV e al Consiglio di CdS.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Obiettivo n. 5	**D.CDS.2/n.3/RC-2023: revisione dei criteri di premialità e dei punteggi di laurea**
Problema da risolvere Area di miglioramento	La previsione di una specifica ed ampia premialità alla laurea, in termini di punti (punti velocità, erasmus, lode) introdotta con l'intento di fornire incentivi agli studenti sia nel velocizzare il proprio percorso di studi, sia nell'impegnarsi in programmi di mobilità internazionale, potrebbe necessitare di una revisione, atta a verificare che non si verifichino eccessivi squilibri a svantaggio degli studenti più meritevoli che si presentano a discutere la tesi con una media di partenza maggiormente elevata.
Azioni da intraprendere	Individuazione di una commissione per lo studio del problema. Raccolta dei dati sul numero e sulle percentuali di studenti che usufruiscono delle diverse tipologie di punti premiali e che raggiungono punteggi di laurea particolarmente elevati (superiori a 100?) Eventuali proposte di modifica del sistema di premialità e di assegnazione del punteggio di laurea.
Indicatore/i di riferimento	Database carriere studenti. Numero di studenti che consegue punti premiali.
Responsabilità	Presidente del CdS.
Risorse necessarie	Personale di supporto per l'analisi dei dati.
Tempi di esecuzione e scadenze	Inizio a.a. 2024/2025: nomina della commissione e avvio della ricognizione; inizio a.a. 2025/2026: eventuali proposte di nuovi interventi da sottoporre a GAV e al Consiglio di CdS.

* * * * * * * * * *

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti".**
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	
D.CDS.3.1	dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
D.CDS.3.2	dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

* * * * *

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Rispetto al precedente Riesame, il più significativo mutamento è rappresentato dal numero di iscritti al corso stesso, nonché degli studenti complessivamente iscritti ai vari corsi di laurea della Scuola di Giurisprudenza.
Il positivo rinnovamento dell'offerta didattica del Corso, con il conseguente aumento delle immatricolazioni, nonché le ulteriori azioni intraprese per migliorare la didattica (per esempio attraverso la canalizzazione di tutti gli insegnamenti obbligatori dei primi tre anni), hanno coinciso anche con la progettazione e l'avvenuto accreditamento di due nuovi corsi di laurea triennali appartenenti alla classe L-14- Scienze dei servizi giuridiche e afferenti alla Scuola di Giurisprudenza.
Ciò ha comportato necessariamente un aggravio del carico didattico di molti docenti dei Dipartimenti di Diritto Privato e Critica del Diritto e di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario, impegnati ora su un maggior numero di insegnamenti e di corsi di laurea.
Nonostante non sia mancata da parte dei Dipartimenti un'oculata azione volta al reclutamento e l'impegno di risorse economiche dedicate alla docenza mobile, la dotazione di personale docente strutturato potrebbe richiedere una rivalutazione e un incremento per i prossimi anni.

A maggior ragione tale considerazione riguarda la dotazione di strutture e servizi di supporto, nonché il personale tecnico amministrativo.

Azione Correttiva n. 1	**Implementazione della piattaforma moodle per tutti i docenti**
Azioni intraprese	Apertura di pagine moodle e supporto ai docenti per l'utilizzo e il migliore sfruttamento della risorsa.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione completata.

Azione Correttiva n. 2	**Reperimento di maggiori spazi da destinare alla didattica**
Azioni intraprese	Conversione dell'Aula Omizzolo posta al piano terra da aula informatica ad aula ad uso didattico stabilmente destinata a ospitare lezioni; richiesta all'Ateneo di uso per finalità didattiche dell'Aula Nievo e di un più ampio uso dell'Aula L.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Parzialmente completata – non è pienamente andata a buon fine la richiesta di destinare l'aula Nievo alla didattica: ciò è stato possibile solo parzialmente fino all'a.a. 2022/2023 ma l'aula non è più stata concessa con l'a.a. 2023/2024 – l'Aula L rimane in condivisione con la Scuola di Economia e Scienze Politiche.

* * * * *

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Carichi didattici (compiti istituzionali e affidamenti) dei docenti dei dipartimenti giuridici**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Breve Descrizione: quadro dei carichi didattici (istituzionali e affidamenti) dei docenti del Dipartimento di diritto privato e critica del diritto e del Dipartimento di diritto pubblico, internazionale e comunitario, a.a. 21/22, 22/23 e 23/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: **Tabella professori a tempo pieno e a tempo parziale presso il DIPIC e il DPCD**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: in allegato

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Il numero dei docenti, come detto, non è al momento inferiore al valore di riferimento; tuttavia il maggiore impegno didattico richiesto ai docenti dei due dipartimenti giuridici, tenuto conto dell'attivazione di nuovi corsi di laurea nell'ambito della Scuola di Giurisprudenza e della circostanza che molti insegnamenti sono offerti dai docenti del DIPIC e del DPCD anche in corsi di laurea di altre Scuole dell'Ateneo di Padova, richiede di mantenere un'attenta sorveglianza su tale dato.

Va poi tenuto in considerazione anche l'alto numero di professori a tempo definito presenti nei dipartimenti giuridici. Risulta infatti che su un totale di 41 PO ve ne siano 17 a tempo definito, e su un totale di 39 PA ve ne siano 14 a tempo definito (vedi tabella allegata). L'attività professionale svolta da molti docenti nell'ambito forense assicura d'altra parte un costante aggiornamento scientifico acquisito "sul campo", di cui possono sicuramente beneficiare gli studenti dei relativi insegnamenti.
Non risultano invece particolari criticità nella correlazione tra le competenze scientifiche dei docenti e gli insegnamenti loro affidati: nell'ambito giuridico i SSD sono suddivisi in modo capillare e rigoroso e non risultano insegnamenti affidati a docenti che non siano del corrispondente SSD.

Criticità/Aree di miglioramento

L'avvio delle canalizzazioni anche per gli insegnamenti del 2° e 3 ° anno ha certamente migliorato il rapporto numerico studenti-docenti. Tuttavia tale rapporto rimane ancora molto alto per tutti gli insegnamenti obbligatori, sia perché il numero degli iscritti continua a crescere sia per la rilevata presenza di un'alta percentuale di docenti a tempo d'impiego definito, che crea un denominatore molto alto (si veda in merito anche il commento agli indicatori).
Il fatto poi che i docenti siano chiamati a tenere numerosi insegnamenti, anche in altri corsi di laurea dell'Ateneo, rende indubbiamente più difficile una didattica flessibile e dialogata, a causa del notevole carico didattico (anche in termini di preparazione delle lezioni, esercitazioni e prove d'esame).

* * *

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

	D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Carta dei servizi della scuola**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

- Titolo: **aulario e indicazioni sulle capienze e sulle indicazioni di sicurezza di Palazzo del Bo**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
  https://www.giurisprudenza.unipd.it/guida-dello-studente-e-buone-pratiche

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Il personale tecnico amministrativo che supporta le attività didattiche è rappresentato da 6 persone afferenti alla Scuola di Giurisprudenza: due, unitamente al Referente Amministrativo, costituiscono la segreteria didattica; altre 3 persone seguono le attività di front-office e gestione delle aule, anche se l'assenza prolungata di una di loro per maternità ha reso più difficile negli ultimi anni il rispetto di tutte le tempistiche.

Il passaggio del "supporto informatico ai docenti in aula" dalla Scuola all'ASIT (Area servizi informatici dell'Ateneo) ha creato non pochi disguidi nel corso dell'a.a. 2022/2023 ma ora, dopo un anno di rodaggio, il servizio è andato normalizzandosi.

A questo personale, per quanto attiene più agli aspetti amministrativi, si deve aggiungere la Segreteria didattica del dipartimento di riferimento che cura le coperture delle attività formative e di quelle integrative.

Il Corso trova la sua sede storica presso il Palazzo del Bo', ove si svolge anche parte della didattica degli altri CdS della Scuola di Giurisprudenza (in particolare il Corso di Laurea in Consulente del Lavoro e in Giurista del Terzo Settore). Ivi sono ubicate anche le biblioteche giuridiche e la gran parte delle strutture dei due dipartimenti giuridici (parte degli studi dei docenti, uffici amministrativi, direzione dei dipartimenti e così via), oltre alla segreteria didattica e al Front Office della Scuola di Giurisprudenza.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Benché si tratti di una sede di indubbio prestigio e la vicinanza con le strutture dei due Dipartimenti e della Scuola rappresenti un indubbio fattore positivo, negli ultimi anni, a partire dal 2018 e specialmente al rientro della didattica in presenza dopo il periodo pandemico, tale sede, specialmente per il suo attuale stato di conservazione e di utilizzo, richiede un adeguamento per offrire una didattica di qualità secondo gli standard oggi richiesti.
Tutte le aule utilizzate per i CdS della Scuola di Giurisprudenza fanno capo, quanto a gestione della sicurezza, attrezzatura e manutenzione, all'Ufficio Economato di Ateneo, ed una al Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto.
Le aule di grandi dimensioni (con capienza superiore a 150 posti) a disposizione a Palazzo del Bo' sono soltanto 2 (E ed Ederle). Vi sono poi 3 aule da 100/120 posti (C, D'Ayala e Gabbin), 2 da 60/90 posti /De Ponti e Mocenigo) e 3 con meno di 50 posti (Omizzolo, Valente e Vigini, quest'ultima in concessione dal DPCD). Possono essere utilizzate solo in maniera saltuaria l'aula L da 100 posti e solo per casi eccezionali l'Aula Nievo da 130 posti utilizzata abitualmente dall'Ateneo per conferenze o convegni.
Quanto alle attrezzature disponibili per lo svolgimento della didattica, le aule dispongono tutte di computer, collegamento internet, videoproiettore e impianto audio, quest'ultimi due un po' datati.

Non sono disponibili per gli studenti del Corso sufficienti posti in aule studio (due salette storiche e i posti nelle biblioteche di dipartimento) da condividere con gli studenti degli altri CdS.
Non è disponibile un'aula accoglienza/ristoro né esiste una mensa universitaria posta a distanza facilmente raggiungibile.

Scarsi, bisognosi di opere di manutenzione e rinnovamento sono anche i servizi igienici posti nelle vicinanze delle aule destinate alla didattica, situazione aggravata dal fatto che il Palazzo del Bo è frequentato anche da visitatori e turisti, che possono liberamente accedere ai servizi igienici situati al piano terra.

Criticità/Aree di miglioramento

La criticità più rilevante e attualmente il limite maggiore per una didattica di qualità, che possa sperimentare anche modalità innovative, immersive e partecipate è rappresentato dalle aule e dai servizi di accoglienza offerti agli studenti.
La difficoltà di trovare posto in aula e l'assenza di spazi ove sostare per ristoro o studio può rappresentare un fattore di scoraggiamento alla partecipazione alla vita universitaria e alla frequenza delle lezioni, che non di rado diminuisce drasticamente dopo le prime settimane, nonostante l'ottima valutazione ricevuta dall'azione didattica dei docenti.

È indispensabile che si possa concordare con l'Ateneo un percorso di adeguamento della sede, pur nei limiti imposti dal carattere storico e dai vincoli che ciò comporta, anche adottando scelte nette e precise circa la destinazione che si vuole dare agli spazi presenti a Palazzo del Bo' e in particolare privilegiando la didattica nelle funzioni assegnate a tutte le aule disponibili che devono essere dotate di idonee attrezzature audio –video.

* * * * *

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	**D.CDS.3/n.2/RC-2023: Adeguare la dotazione di aule e servizi agli studenti** *[Cfr. obiettivo n. 4 D.CDS.1/n.5/RC-2023]*
Problema da risolvere **Area di miglioramento**	Come già indicato, la dotazione attuale di aule didattiche, nonché i servizi offerti agli studenti (mense, servizi igienici, aule studio e biblioteche) presenta seri limiti per numero e per tipologia.
Azioni da intraprendere	Avviare una seria interlocuzione con gli organi di Ateneo perché venga individuata una idonea soluzione.
Indicatore/i di riferimento	Numero di studenti iscritti per anno di corso, aulario con l'indicazione delle capienze massime delle aule.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Responsabilità	Prorettore agli spazi, Prorettore alla didattica e Direttori dei dipartimenti di riferimento.
Risorse necessarie	Risorse finanziarie per nuove dotazioni audio-video e per ristrutturazione servizi igienici. Spazi per accoglienza – aule studio – mense.
Tempi di esecuzione e scadenze	Non dipendendo tale azione correttiva primariamente da risorse e responsabilità del Corso, non è possibile indicare i tempi di esecuzione, che si auspica tuttavia siano i più celeri possibile.

* * * * * * * * * *

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

* * * * *

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il lavoro svolto tra il 2018 e il 2019, come più volte indicato, ha visto un ampio coinvolgimento dei docenti, sia nell'ambito della apposita commissione istituita dall'Ateneo, sia nell'ambito degli organi del Corso.
Dopo il 2019, si è proseguito con un più 'ordinario' anche se costante monitoraggio, nel quale si è impegnato in particolare il Presidente del CdS con il supporto del GAV.
Dopo il periodo pandemico, l'attenzione di parte del corpo docente al riesame e al miglioramento del Corso è in parte scemata.
L'esperienza delle diverse modalità della didattica, blended, duale, online etc. andrebbe probabilmente messa a frutto in modo più coordinato attraverso una più precisa progettazione.
Alle valutazioni della didattica espresse dagli studenti si è sempre assegnata una particolare attenzione sia nelle iniziative della Settimana per il miglioramento della didattica, sia in occasione dei processi di revisione e autovalutazione del corso. Una criticità al riguardo è stata più volte segnalata in passato per il fatto che il mutamento di ordinamento non ha consentito la valutazione di molti insegnamenti da parte di studenti appartenenti alle coorti precedenti, creando una distorsione dei dati non dipendente dal corso di laurea *[Cfr. Relazioni della CPDS anno 2019, anno 2020, anno 2021]*.

Azione Correttiva n. 1	Coinvolgimento regolare degli stakeholders nella progettazione e nella verifica dell'adeguatezza dell'offerta formativa.
Azioni intraprese	Inserimento stabile di figure rappresentative del mondo del lavoro all'interno del GAV del corso di laurea e consultazione periodica delle parti interessate.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completata una prima fase – da incrementare.

* * * * *

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Relazioni Annuali CPDS anni 2019-2022**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
  https://www.giurisprudenza.unipd.it/corsi/presentazione-giurisprudenza-cl-lmg01-sedi-padova-e-treviso/scheda-unica-annuale-sua

- Titolo: **relazione sulle iniziative della Settimana per il miglioramento della didattica anni 2019-2022**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
  https://www.giurisprudenza.unipd.it/corsi/presentazione-giurisprudenza-cl-lmg01-sedi-padova-e-treviso/scheda-unica-annuale-sua

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

All'audizione dei Rappresentanti degli studenti del Corso, oltre a quanto provenuto al Presidente del CdS direttamente e poi affrontato nel Consiglio di CdS (per esempio circa l'eventuale richiesta di cambio di canalizzazione, questione analizzata lungamente e portata e definitiva decisione in due successivi consigli di corso di laurea nel corso del 2023), è stato dedicato apposito spazio da parte della Commissione paritetica docenti studenti, organizzata nell'ultimo periodo anche in alcuni specifici sottogruppi, volti ad approfondire diversi aspetti.
Il sottogruppo 1 ha svolto il 23.03.2023 un'audizione dei Rappresentanti degli studenti del CdS e del GAV del CdS dedicata a una verifica in particolare di alcuni punti:
1) conoscenza degli studenti delle funzioni della stessa CPDS e del sistema di assicurazione della qualità della didattica;
2) impianto complessivo del piano di studi del Corso;
3) Syllabus dei diversi insegnamenti e 4. Calendario delle prove.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Delle criticità segnalate dagli studenti in quella occasione sono stati immediatamente informati il Presidente del CdS che, unitamente al GAV e al Consiglio di CdS ha avviato un monitoraggio sui punti segnalati.

Criticità/Aree di miglioramento

Anche a seguito dell'audizione sopra ricordata ad opera della CPDS, è emersa la necessità di un maggiore coinvolgimento e informazione del corpo studentesco circa gli organi e i meccanismi di assicurazione della qualità della didattica e atti a raccogliere segnalazioni di criticità.

* * *

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Dati almalaurea anni 2019-2022**

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: **Accesso dei laureati in giurisprudenza ai corsi di dottorato**

  Breve Descrizione: verbale del consiglio della Scuola del 23.6.21 che ha istituito un appello di laurea straordinario volto a consentire la partecipazione di laureati del corso ai bandi di dottorato

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale scuola del 23.6.21, punto 3.2 odg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Upload / Link del documento:
https://www.giurisprudenza.unipd.it/content/dipartimento/organi-della-scuola/consiglio-della-scuola

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

La revisione dei percorsi, come più volte ricordato, è avvenuta in tempi recenti e non ha quindi richiesto, nel quinquennio in esame, ulteriori interventi di peso, se non aggiustamenti nella definizione degli insegnamenti da inserire nei diversi percorsi, deliberati sempre attraverso il Consiglio di CdS.
La tradizione degli insegnamenti giuridici, i cui contenuti sono per molti aspetti descritti con un certo dettaglio anche nelle declaratorie dei SSD, e lo stretto legame anche con il dettato normativo che nei diversi ambiti costituisce la guida fondamentale per definire l'oggetto, ha finora consentito di assicurare un costante aggiornamento delle conoscenze trasmesse agli studenti, senza necessità di programmare attività collegiali specificamente dedicare a tale verifica.

Il rapporto con i dottorati di area giuridica dell'Ateneo (in particolare Dottorato in Giurisprudenza e Dottorato in Diritto internazionale e privato e del lavoro) avviene tramite la consultazione costante con i Coordinatori e la partecipazione di molti docenti del Corso ai rispettivi Collegi. In particolare si segnala ad esempio l'introduzione di un appello di laurea straordinario resosi necessario a partire dal 2021, a fronte del fatto che i bandi per la partecipazione al dottorato avevano introdotto la data del 30 settembre come ultima utile per l'acquisizione del titolo di laurea (cfr. Verbale del Consiglio della Scuola del 23/06/2021).

Criticità/Aree di miglioramento

Tra i docenti del Corso (ma il problema concerne più in generale i docenti dei dipartimenti giuridici di riferimento) ancora molto pochi hanno mostrato interesse a conoscere e sperimentare tecniche di didattica alternative alla didattica frontale, sia in presenza sia online.
Non sono conosciute adeguatamente le esperienze che siano già messe in atto da alcuni docenti ed i risultati di tali sperimentazioni.

* * * * *

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	**D.CDS.4/n.1/RC-2023: aumentare il coinvolgimento e l'informazione degli studenti circa organi e meccanismi di assicurazione della qualità della didattica**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli studenti del Corso non sono sufficientemente informati circa il processo di assicurazione della qualità, gli organi preposti, il ruolo che essi stessi possono svolgere e le modalità attraverso le quali possono far pervenire segnalazioni di criticità o richieste di miglioramento.
Azioni da intraprendere	Individuare nuovi modi e occasioni per una più capillare informazione degli studenti, attraverso comunicazioni in aula durante le lezioni, siti web e pagine social del corso di laurea e della Scuola. Coordinare queste azioni informative con i referenti degli altri corsi di laurea della Scuola.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Referente per l'orientamento del Corso, in sinergia con gli omologhi degli altri corsi di laurea della Scuola.
Risorse necessarie	Supporto informatico per la realizzazione di strumenti di comunicazione mirati.
Tempi di esecuzione e scadenze	Inizio a.a. 2024/2025: avvio dell'attività; inizio a.a. 2025/2026: prima verifica.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Obiettivo n. 2	**D.CDS.4/n.2/RC-2023: Incrementare il ricorso alle nuove modalità di didattica innovativa da parte dei docenti del Corso**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Tra i docenti del Corso (ma il problema concerne più in generale i docenti dei dipartimenti giuridici) ancora molto pochi hanno mostrato interesse a conoscere e sperimentare tecniche di didattica alternative alla didattica frontale, sia in presenza sia online.
Azioni da intraprendere	Costituire una commissione dedicata alla didattica innovativa con la funzione di incentivare la partecipazione dei docenti e in particolare dei più giovani e/o neoassunti ai corsi di Teaching4learning organizzati dall'Ateneo e valorizzare le occasioni di sperimentazione e di conoscenza delle nuove tecniche didattiche.
Indicatore/i di riferimento	Numero di docenti dei dipartimenti giuridici che hanno seguito e seguiranno corsi e attuano forme di didattica innovativa nei propri insegnamenti.
Responsabilità	Commissione per la didattica innovativa.
Risorse necessarie	Personale tecnico di supporto per l'analisi e la comunicazione delle informazioni – supporto informatico.
Tempi di esecuzione e scadenze	Inizio a.a. 2024/2025: nomina e insediamento della commissione; inizio a.a. 2025/2026: report sulla situazione di partenza ed eventuali proposte da parte della commissione.

* * * * * * * * * *

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Commento agli indicatori

Indicatori Corsi di Studio

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso | Riferimento DM 1154/2021 | Quantitativo | Fonte dei dati: SMA

Il periodo temporale di commisurazione, che abbraccia le schede approvate dal Consiglio del CdS rispettivamente in data 10.12.2020 (anno 2019); 10.12.2021 (anno 2020); 7.12.2022 (anno 2021), nonché la scheda, con dati rilevati il 01.07.2023 (anno 2022), rivela un positivo e significativo incremento della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (indicatore scheda iC02).

Come si può agevolmente riscontrare, la crescita è lineare. Si passa dal 18,2% del 2019, al 28,5% del 2020, al 31,1% del 2021, al 35,3% del 2022, con un miglioramento netto della *performance* percentuale che quasi raddoppia. Il numero assoluto dei laureati (NUM) aumenta dal 2019 al 2020 (da 43 a 59) e poi si mantiene costante, con una leggera flessione (55) nel 2022.

L'indicatore rivela un progressivo avvicinamento ai dati medi, per area geografica, i quali migliorano solo leggermente dal 2019 al 2021 (passando da 42,3% a 47,5%) e segnano un incremento più netto nel 2022 (52,5%), ma comunque percentualmente inferiore rispetto all'incremento ottenuto dal nostro CdS.

Cresce anche la media nazionale, che passa da 36,6% del 2019 al 47% del 2022, ma mentre il nostro CdS incrementa di 17,1 punti percentuali, la media nazionale aumenta di 10,4 punti.
A quanto pare di intendere, i numeri assoluti (DEN) si riducono, passando da 207 del 2018 ai 156 del 2022, ma questa è una tendenza che appare riferibile in egual misura tanto alla media per area geografica, quanto a quella nazionale.

Complessivamente, comunque, il dato mostra un positivo risultato di periodo su uno degli aspetti che si rilevavano come maggiormente critici per il nostro CDS, vale a dire i tempi lunghi delle carriere dei nostri studenti.
Si tratta di un segno dell'efficacia delle misure adottate in questi anni, ciò che ci conferma nella convinzione di poter ulteriormente allineare il dato a quello dei *comparables* nazionali e per area geografica, salvaguardando le peculiarità che storicamente caratterizzano il nostro corso di studi.

Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire | Riferimento DM 1154/2021 | Quantitativo | Fonte dei dati: SMA

Avuto riguardo al periodo di commisurazione, il dato percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire ha mostrato un andamento soddisfacente nel periodo dal 2018 al 2020, evidenziando, in quell'arco temporale, un leggero miglioramento (da 47,9% a 50,2%, ancorché quest'ultimo risultato si riveli in leggera flessione rispetto a quello del 2019, pari a 52,7%).

Si segnala, invece, un peggioramento per l'anno 2021, ove l'indicatore iC13 scende a 44,4%. Però, il calo che ha caratterizzato l'ultimo anno trova conferma nell'analoga flessione manifestata dai *comparables* per area geografica e nazionale, i quali, rispettivamente, dal 65,4% e 57,2% del 2019 sono passati a 57,1% e 51,7%, mostrando una curva in linea con quella che si è manifestata nel nostro CdS. Non vi è motivo, dunque, di ravvisare criticità particolarmente preoccupanti. A ben guardare, il *gap* con le medie di riferimento si è grossomodo mantenuto, almeno per quanto riguarda l'area geografica (12,7 punti nel 2019 e 12,7 anche nel 2021). Per l'area nazionale, invece si è passati da una differenza di 4,5 punti nel 2019 a una differenza di 7,3 punti nel 2021. Quello qui in esame è, dunque, un aspetto su cui occorre avere attenzione, monitorando i carichi didattici del primo anno e potenziando gli strumenti di supporto agli immatricolati, come ad es. il tutorato, le prove parziali, la didattica integrativa, le strategie di sostegno dello studente che si avvicina al metodo di studio richiesto all'Università.

Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio | Riferimento AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Fonte dei dati: SMA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di Studio (iC14) ha avuto il seguente andamento: 77,8% nel 2018, 79,2% nel 2019, 76,9% nel 2020 e 68,3% nel 2021, segno di una curva prima crescente e poi decrescente. Si tratta di un dato di difficile decrittazione essendo molteplici i fattori che possono concorrere a determinarlo: l'incremento dell'offerta di corsi, anche interni al nostro Ateneo, di area giuridica, le difficoltà riscontrate, con il ritorno della didattica in presenza, dovute a carenza di spazi per la partecipazione alle attività universitarie, mancanza di alloggi e aumento dei costi sia per alloggi sia per le spese quotidiane...
Comunque, la prosecuzione della carriera tende ad essere costantemente superiore alla media di Ateneo negli anni 2020 e 2021 (per gli anni precedenti manca il parametro), è superiore alla media degli Atenei non telematici nel 2018, 2019 e 2020 e si assesta di poco al di sotto a questi solo nel 2021 (68,3% contro 71,1%), rimanendo invece leggermente inferiore a quella per area geografica, che però è calata significativamente (dall'82% del 2019 al 74% del 2021).

Anche qui non emergono, dunque, indicatori particolarmente preoccupanti, ma occorre monitorare le ragioni dell'incremento degli abbandoni.

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	Riferimento DM 1154/2021	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA

Quanto all'indicatore iC16bis, Nel periodo di valutazione 2018-2021 si è assistito ad un modesto calo, perché si è passati dal 40,8% al 37,2%, non riuscendo a consolidare quell'incremento che si era registrato nel 2019 (47,5%), che, se confermato, ci avrebbe sostanzialmente allineato alla media per area geografica e ci avrebbe mantenuto ben al di sopra della media nazionale.

Comunque il risultato rimane nettamente superiore ai più risalenti dati del 2015 e del 2016.
Un confronto con le medie di Ateneo, per area geografica e nazionale rivela comunque un calo generalizzato degli indicatori e tendenzialmente maggiore rispetto a quello registrato dal nostro CDS. Nel periodo di commisurazione, la media di Ateneo scende di 13,3 punti percentuali e quella per area geografica di 6,8 punti, contro il nostro dato, in calo di 3,6 punti dal 2018. Solo la media nazionale rivela un calo appena più contenuto, pari a 3,3 punti sul 2018.

Probabilmente, il fisiologico incremento della complessità delle materie giuridiche, dovuto alla sempre più articolata realtà economico-sociale, aumenta il tasso di difficoltà degli studi giuridici e rende più arduo il conseguimento delle necessarie basi culturali che si formano nei primi anni. A quanto pare, si tratta, dunque, di una situazione piuttosto generalizzata, segno che non sussistono criticità specifiche del nostro CdS, ma che occorre insistere con le misure che consentono di agevolare il conseguimento di crediti regolari.

Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	Riferimento AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA

Anche l'indicatore iC17 mostra una curva "a onda", perché dopo un miglioramento degli anni 2019 e 2020 (con un picco del 36,7%), si è scesi al 24%.
Quel che però colpisce è che mentre da sempre il nostro CdS era tendenzialmente al di sotto delle medie geografiche e nazionali (emblematico è il 2018, con il nostro 27,4% paragonato al 38,3% di area geografica ed al 31,3% di area nazionale), ora il risultato, pur meno brillante, è superiore sia a quello di Ateneo (20,5%), sia a quello nazionale (23,9%), mentre rimane al di sotto di quello per area geografica (29,5%). Però il calo delle medie geografica e nazionale è percentualmente maggiore, il che è pure un dato per noi positivo. Infatti, mentre il nostro CdS perde rispetto al 2018, 3,4 punti percentuali, il dato per area geografica è in calo di 8,8 punti, mentre quello nazionale di 7,4.

Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA

Il dato delle ore di docenza erogate da professori assunti a tempo indeterminato mostra un calo tendenziale nel periodo che va dal 2018 al 2022, scendendo dall'81,4% al 67,8%.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di Studio (iC14) ha avuto il seguente andamento: 77,8% nel 2018, 79,2% nel 2019, 76,9% nel 2020 e 68,3% nel 2021, segno di una curva prima crescente e poi decrescente. Si tratta di un dato di difficile decrittazione essendo molteplici i fattori che possono concorrere a determinarlo: l'incremento dell'offerta di corsi, anche interni al nostro Ateneo, di area giuridica, le difficoltà riscontrate, con il ritorno della didattica in presenza, dovute a carenza di spazi per la partecipazione alle attività universitarie, mancanza di alloggi e aumento dei costi sia per alloggi sia per le spese quotidiane...
Comunque, la prosecuzione della carriera tende ad essere costantemente superiore alla media di Ateneo negli anni 2020 e 2021 (per gli anni precedenti manca il parametro), è superiore alla media degli Atenei non telematici nel 2018, 2019 e 2020 e si assesta di poco al di sotto a questi solo nel 2021 (68,3% contro 71,1%), rimanendo invece leggermente inferiore a quella per area geografica, che però è calata significativamente (dall'82% del 2019 al 74% del 2021).

Anche qui non emergono, dunque, indicatori particolarmente preoccupanti, ma occorre monitorare le ragioni dell'incremento degli abbandoni.

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	Riferimento DM 1154/2021	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA

Quanto all'indicatore iC16bis, Nel periodo di valutazione 2018-2021 si è assistito ad un modesto calo, perché si è passati dal 40,8% al 37,2%, non riuscendo a consolidare quell'incremento che si era registrato nel 2019 (47,5%), che, se confermato, ci avrebbe sostanzialmente allineato alla media per area geografica e ci avrebbe mantenuto ben al di sopra della media nazionale.

Comunque il risultato rimane nettamente superiore ai più risalenti dati del 2015 e del 2016.
Un confronto con le medie di Ateneo, per area geografica e nazionale rivela comunque un calo generalizzato degli indicatori e tendenzialmente maggiore rispetto a quello registrato dal nostro CDS. Nel periodo di commisurazione, la media di Ateneo scende di 13,3 punti percentuali e quella per area geografica di 6,8 punti, contro il nostro dato, in calo di 3,6 punti dal 2018. Solo la media nazionale rivela un calo appena più contenuto, pari a 3,3 punti sul 2018.

Probabilmente, il fisiologico incremento della complessità delle materie giuridiche, dovuto alla sempre più articolata realtà economico-sociale, aumenta il tasso di difficoltà degli studi giuridici e rende più arduo il conseguimento delle necessarie basi culturali che si formano nei primi anni. A quanto pare, si tratta, dunque, di una situazione piuttosto generalizzata, segno che non sussistono criticità specifiche del nostro CdS, ma che occorre insistere con le misure che consentono di agevolare il conseguimento di crediti regolari.

Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	Riferimento AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA

Anche l'indicatore iC17 mostra una curva "a onda", perché dopo un miglioramento degli anni 2019 e 2020 (con un picco del 36,7%), si è scesi al 24%.
Quel che però colpisce è che mentre da sempre il nostro CdS era tendenzialmente al di sotto delle medie geografiche e nazionali (emblematico è il 2018, con il nostro 27,4% paragonato al 38,3% di area geografica ed al 31,3% di area nazionale), ora il risultato, pur meno brillante, è superiore sia a quello di Ateneo (20,5%), sia a quello nazionale (23,9%), mentre rimane al di sotto di quello per area geografica (29,5%). Però il calo delle medie geografica e nazionale è percentualmente maggiore, il che è pure un dato per noi positivo. Infatti, mentre il nostro CdS perde rispetto al 2018, 3,4 punti percentuali, il dato per area geografica è in calo di 8,8 punti, mentre quello nazionale di 7,4.

Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA

Il dato delle ore di docenza erogate da professori assunti a tempo indeterminato mostra un calo tendenziale nel periodo che va dal 2018 al 2022, scendendo dall'81,4% al 67,8%.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Aumento non atteso del numero di matricole passato da 300 a quasi 600 del 2023/2024.

Percentuale di iscritti inattivi*	Riferimento AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA
Non riferibile al Corso, erogato prevalentemente in presenza			

Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	Riferimento AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA
Non riferibile al Corso, erogato prevalentemente in presenza			

**corsi prevalentemente o integralmente a distanza*

Commento agli indicatori della SMA

Dalla lettura dell'andamento dei vari indicatori non emergono macroscopiche criticità del nostro CdS, ed anzi si evidenziano alcuni dati molto positivi che dovrebbero indurre a proseguire sulla strada intrapresa, ciò che, con riguardo agli indicatori della didattica, dovrebbe permettere un consolidamento dei risultati.
Meno positivi appaiono i rapporti tra docenti e studenti, ma questo dato dipende solo parzialmente da iniziative adottabili a livello di CdS.

Si può quindi valutare con soddisfazione il deciso miglioramento dei tempi delle carriere, con un allineamento dell'indicatore iC22 ai risultati dei comparables, dopo che per molto tempo il dato del CdS era rimasto decisamente inferiore ai riferimenti.

Certamente si può migliorare sui comparti relativi al rapporto tra l'anno di iscrizione e il totale dei crediti conseguiti (iC13 e iC16bis), insistendo con le iniziative già poste in essere negli scorsi anni, con particolare riguardo all'accelerazione dei tempi di verbalizzazione degli esiti degli esami (che può generare latenze nella documentazione di crediti già in realtà acquisiti, in particolare a cavallo dell'anno accademico), alla razionalizzazione degli orari, degli appelli e delle sessioni di laurea, anche tramite il contributo di un confronto con le esigenze degli studenti, al costante monitoraggio dell'equilibrio nel rapporto tra programmi d'esame e crediti assegnati allo specifico insegnamento, al potenziamento dello strumento delle prove parziali, sia come mezzo per testare la preparazione, sia come possibilità di pianificare la gestione dell'esame.

Tra gli obiettivi su cui è possibile lavorare vi è anche il miglioramento dell'indicatore iC14, che ha visto una leggera flessione.
Migliorare l'orientamento. A questo andrebbe associato il potenziamento degli strumenti a supporto degli studenti, quali tutoraggio, didattica integrativa ed innovazione dei metodi didattici da parte dei docenti.

Ad ogni modo, quale indicazione generale, si ricava la sensazione che non si debba retrocedere sulle iniziative già adottate ma insistere, perché i segnali offerti dai dati mostrano, pur con qualche criticità da monitorare, che il lavoro fatto ha prodotto non pochi frutti nel medio-lungo periodo.

Utilizzando un approccio che trae spunto dalle Linee Guida dell'Autovalutazione, si può dire che il nostro CdS ha pianificato in maniera strutturata un superamento delle criticità collegate, in principalità, quanto alla didattica, all'esigenza di migliorare decisamente i tempi di carriera degli studenti ed a favorire un loro fisiologico cammino di completamento del percorso di studi, riducendo gli abbandoni. La pianificazione ha preso le mosse dalle criticità evidenziate dai dati storici di monitoraggio annuale e dal confronto con i comparables di area e nazionale. Si può dunque, ritenere che, avuto riguardo agli schemi di autovalutazione di cui alla Tabella 2 di pag. 10 delle Linee Guida, vi sia quantomeno "una evidenza di approcci adeguati e sistematici e di sistemi basati sulla prevenzione" che permette di identificare l'indicatore "B" come fascia di giudizio.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Quanto agli strumenti di Attuazione degli obiettivi, come si è detto, si è operato su più fronti, fornendo chiare indicazioni ai docenti sulla necessità di garantire l'equilibrio nel rapporto tra crediti ed impegno di studio, sulla necessità di offrire strumenti di monitoraggio della preparazione e/o prove parziali per dividere il programma degli esami più impegnativi, sul potenziamento del personale di sostegno, come tutor o responsabili della didattica integrativa, sulla razionalizzazione degli orari, sulla moltiplicazione degli appelli e il coordinamento delle date di esami, pur con alcune complessità logistiche, sul potenziamento del dialogo con i rappresentanti degli studenti per recepire le loro esigenze. Si crede dunque che, in sede di attuazione, si sia garantita un'applicazione a circa "i tre quarti del potenziale, considerando tutte le aree e attività significative con riferimento agli aspetti da considerare", il che permette di autovalutare gli interventi con un giudizio pari a "B".

Quanto alla fase di Monitoraggio e Miglioramento, può riscontrarsi qualche maggior criticità, perché alcuni indicatori, nonostante gli sforzi, hanno mostrato una leggera flessione e non è risultato agevole fornire specifiche e regolari indicazioni di miglioramento. Se l'attività di monitoraggio è apparsa certamente regolare, più difficile è stato concretizzare ulteriori indicazioni di miglioramento rispetto a quelle già segnalate. E' probabile che, in questo comparto, si possa esprimere un giudizio di fascia "C", ma considerando che si tratta di un approccio piuttosto autocritico alla valutazione, perché i risultati dei comparables mostrano assai sovente andamenti peggiori rispetto a quelli del nostro CdS, che, in realtà, sta mostrando di muoversi in un cammino di superamento delle criticità, pur con qualche inciampo, spesso dovuto a rigidità strutturali.
Venendo alla valutazione dei risultati (Tabella 4 di pag. 12, Linee Guida), se si esaminano tutti quanti gli indicatori (9 in totale) si segnala che in almeno 5 si possono identificare "molti confronti con gli obiettivi fissati" che "risultano positivi", il che dovrebbe condurci ad una valutazione di fascia B. Se però prendiamo in considerazione solo gli elementi che riguardano la didattica (e non quelli dei numeri della docenza), in cui è più facile incidere (iC02, iC13, iC14, iC16bis, iC17, iC22), notiamo risultati valutabili come positivi nella maggioranza dei settori, ciò che ci permette di autovalutare le attività intraprese dal CdS come vicine alla fascia "A".

* * * * * * * * * *

* * * * *

* * * * *

Allegato n.3: *Riconoscimento crediti ed esami*

ELENCO DELLE DOMANDE

A) RICONOSCIMENTO CREDITI ED ESAMI APPROVATI

Domanda n.	Motivazione	Anno di ammissione	Delibera Comm.ne
202369083	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	1	02/08/2023
202367835	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	3	02/08/2023
202370731	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	3	02/08/2023
202367525	Riconoscimento per il corso di studio cui si è già iscritti di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	1	02/08/2023
202367918	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	3	02/08/2023
202366666	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	4	02/08/2023
202370776	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	3	02/08/2023
202368608	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	1	02/08/2023
202368735	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	1	02/08/2023
202369593	Cambio corso all'interno dell'Università di Padova	2	02/08/2023
202371319	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	3	02/08/2023
202367790	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	2	02/08/2023
202367841	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	4	02/08/2023
202371376	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	1	02/08/2023
202366653	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	2	02/08/2023
202367580	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	3	02/08/2023
202367007	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	1	02/08/2023
202369917	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	4	02/08/2023
202367166	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	1	02/08/2023
202367560	Riconoscimento per il corso di studio cui si è già iscritti di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	1	02/08/2023
202368591	Riconoscimento per il corso di studio cui si è già iscritti di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	1	02/08/2023
202368030	Riconoscimento per il corso di studio cui si è già iscritti di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	1	02/08/2023
202370208	Cambio corso all'interno dell'Università di Padova	1	02/08/2023
202371101	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	3	02/08/2023
202369316	Cambio corso all'interno dell'Università di Padova	2	02/08/2023
202368589	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	4	02/08/2023
202369781	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	2	02/08/2023
202370814	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	4	02/08/2023

Domanda n.	Motivazione	Anno di ammissione	Delibera Comm.ne
202370719	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	2	02/08/2023
202367626	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	1	02/08/2023
202370391	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	1	02/08/2023
202368541	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	2	02/08/2023
202370215	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	4	02/08/2023
202370608	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	1	02/08/2023
202369822	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	3	02/08/2023
202369051	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	3	02/08/2023
202370807	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	5	24/10/2023
202366893	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	2	02/08/2023
202368087	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	4	02/08/2023
202369794	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	2	02/08/2023
202370720	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	2	02/08/2023
202371100	Cambio corso all'interno dell'Università di Padova	1	02/08/2023
202369678	Cambio corso all'interno dell'Università di Padova	2	02/08/2023
202370295	Cambio corso all'interno dell'Università di Padova	5	02/08/2023
202369488	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	2	02/08/2023
202369394	Riconoscimento per il corso di studio cui si è già iscritti di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	1	02/08/2023
202367299	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	3	02/08/2023
202368159	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	2	02/08/2023
202371549	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	4	02/08/2023
202367680	Riconoscimento per il corso di studio cui si è già iscritti di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	1	02/08/2023
202367531	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	3	02/08/2023
202370049	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	5	02/08/2023
202367050	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	4	02/08/2023

* * * * *

Allegato n.4: *Approvazione piani di studio*

ELENCO DEGLI STUDENTI

A) PIANI DI STUDIO APPROVATI (ottobre 2023)

Matricola n.	Matricola n.	Matricola n.	Matricola n.	Matricola n.	Matricola n.
1079655	1192719	1223505	1235896	2039751	2118349
1093602	1197534	1223609	1235909	2039940	2119800
1097067	1198285	1223620	1235913	2044083	2119813
1122839	1198510	1225891	2003086	2046901	
1140146	1198560	1225895	2003106	2050201	
1141940	1198584	1225901	2003315	2053235	
1149809	1198601	1227485	2004515	2071032	
1152770	1198655	1228050	2006711	2086072	
1169178	1216450	1230823	2011670	2093141	
1169340	1221275	1232240	2015848	2102997	
1169356	1222551	1232251	2019903	2103002	
1170297	1222575	1232753	2019907	2104591	
1173237	1222577	1233618	2033823	2109332	
1175095	1223499	1233807	2033844	2112346	

* * *

B) PIANI DI STUDIO RESPINTI (ottobre 2023)

Matricola n.
1075260
2107646

* * *

C) PIANI DI STUDIO ANNULLATI (ottobre 2023)

Matricola n.
=

* * * * *